

Nikolaj Rimskij-Korsakov

# SNEGUROČKA

Opera fantastica in un prologo e quattro atti

*Libretto di Nikolaj Rimskij-Korsakov*

*dal racconto di Aleksandr Ostrovskij*

## PERSONAGGI

|  |                      |
|--|----------------------|
| <b>Vesna Krasna</b> ( <i>Fata Primavera</i> )                  | <i>mezzosoprano</i>  |
| <b>Ded Moroz</b> ( <i>Nonno Gelo</i> )                         | <i>basso</i>         |
| <b>Sneguročka</b> ( <i>la Fanciulla di Neve, loro figlia</i> ) | <i>soprano</i>       |
| <b>Leshij</b> ( <i>Lo spirito del bosco</i> )                  | <i>tenore</i>        |
| <b>Fantoccio di paglia</b>                                     | <i>basso</i>         |
| <b>Bobil</b> ( <i>contadino</i> )                              | <i>tenore</i>        |
| <b>Bobilika</b> ( <i>sua moglie</i> )                          | <i>mezzosoprano</i>  |
| <b>Lel'</b> ( <i>pastore</i> )                                 | <i>contralto</i>     |
| <b>Kupava</b> ( <i>figlia di un ricco abitante del paese</i> ) | <i>soprano</i>       |
| <b>Mizgir'</b> ( <i>commerciante</i> )                         | <i>baritono</i>      |
| <b>Zar Berendej</b>  | <i>tenore</i>        |
| <b>Bermijata</b> ( <i>boiario</i> )                            | <i>basso</i>         |
| <b>Due usceri</b>  | <i>tenore, basso</i> |
| <b>Un paggio di corte</b>                                      | <i>mezzosoprano</i>  |

Berendiani, Seguito della Fata Primavera, Uccelli, Boiari e loro consorti, suonatori di salterio al servizio dello zar, bardi, menestrelli, violinisti, suonatori di strumenti a fiato, pastori, giovani, elfi della foresta, fiori.

**Prima rappresentazione**

**San Pietroburgo, Teatro Mariinskij, 29 gennaio 1882**



## PROLOGO

*L'inizio della primavera all'equinozio di marzo. La Collina Rossa coperta di neve: a destra, alberelli e un boschetto di giovani betulle; a sinistra un bosco già fitto di grandi pini dai rami piegati sotto la neve. In fondo, sotto la collina, scorre il fiume e vi sono piccoli spazi liberi nel bosco. Al di là del fiume, vi è la capitale dello Zar Berendej, con palazzi, case, isbe, tutte di legno dipinto a vari colori.*

*Le finestre sono illuminate. La luna piena inargenta tutta la scena. Si ode lontano il canto dei galli.*

### SCENA I

*La fata primavera e gli uccelli del bosco.*

#### SPIRITO DEL BOSCO

*(sta seduto su un ramo. Tutto il cielo a poco a poco si popola di uccelli che vengono d'oltremare)*

L'inverno fu. Ce l'hanno detto i galli.  
La bella Primavera viene sulla terra  
E vegli il demone sul sentiero...  
In tana a ridormire.

*(Sparisce in una cavità dell'albero)*

*(aumenta la quantità di uccelli)*

*(La Fata Primavera, trainata da una cicogna, cigni ed oche, scende dalla Collina Rossa circondata da suo seguito di uccelli)*

#### FATA PRIMAVERA

È giunto infine il designato istante  
Che mi riporta in terra berendiana.  
Un triste paesaggio e punto bello  
Si fa alla Fata Primavera incontro,  
E incatenato sta ciascun ruscello;  
I boschi sono silenti.

C'è la neve che piega i grandi tentacoli dei pini;  
La luna è un fuoco rosso, e ogni stella  
Possiede un proprio nimbo.  
Non c'è bagliore che scaldi un poco;  
Bagliore non v'è... non v'è.

Non questi incontri soglio fare  
Nei bei paesi ardenti,  
Nei paesi d'oltremare  
Dove l'acque son lepentì!  
Colà dai floridi campi,  
Dai boschi di mirto  
Si spande un profumo sottile  
D'acacie e di rose,  
E senti un caldo alitare  
Dai colti giardini salire.

Lo scialbo raggio lunare  
Lento scorre a carezzare l'agile  
Cima degli alti pioppi,  
Scorre lento a carezzare  
Punte ardite di minareti.

#### LESHIJ

Konec zime; propeli petukhi,  
Vesna-Krasna spuskaetsja na zemlju;  
Storozhku leshy otstorozhil --  
Nyrjaj v duplo i spi!

#### VESNA-KRASNA

V urochny chas obychnoj cheredoju  
Spuskajus ja na zemlju berendeev,  
Neradostno i kholodno vstrechaet  
Vesnu svoju ugrjumaja strana.  
Ruchyi igrivyje v okovakh krepkikh,

Lesaj stojat bezmolvny, pod snegami  
Opushcheny gustye lapy elej;  
Kak zhar gorit luna i zvezdy bleshchut  
Usilennym sijaniem i vse lish svet  
Da blesk kholodny i net i net tepla.

Ne to vstrechaju ja v dolinakh  
Juzhnykh stran  
Schastlivye kraja  
Za teplymi morjami.  
S lugov cvetushchikh tam,  
Iz mirtovykh lesov,  
S cvetov akaciy,  
Roz nesutsja aromaty,  
Nesetsja teply par  
S vozdelannykh sadov,

I matovoj lunny  
Lenivoje sijane  
Tak laskovo skol'zit na  
Strojnykh topoljakh  
I vyshkakh minaretov.

E pur non odio queste nordiche lande.  
Mi piace risvegliar la torpida natura  
E dal terrestre grembo chiamare  
Le forze occulte che portano segreti  
In copia per gli umili di cuore.

M'è grato riscaldare per i gaudi  
Dell'amore la terra prima di sole  
Di questo popolo gaio;  
per i miei giochi piacevoli voglio dare  
Veste di gala ai boschi di qui;  
Mi piace ornare gli alberelli  
Con erba e fiori di vario colore.

*(Rivolgendosi agli uccelli che tremano dal freddo)*

Compagni miei: voi gazze dai fianchi bianchi  
Che gaie chiacchierate e bisbigliate,  
Cornacchie di natura un poco triste;  
Allodole, cicogne e soci aironi,  
Stupendi cigni bianchi e voi, le ochine;  
O passerotti, io chiedo: vi pare freddo?  
Sebbene mi vergogni, io l'ho da dire, uccelli  
miei;  
io stessa sono colpevole del freddo  
Che soffrite, e soffro io pure.

Che sedici anni fa io, per ischerzo  
E scapricciarmi l'incostante genio  
Che ho mobile e capriccioso,  
Ho cominciato a fare la corte a Nono Gelo,  
quel tipo di burlone, e da quel tempo  
Sono la sua schiava.  
Vorrei lasciarlo, ma c'è un guaio.

Abbiamo una figlia insieme: Cuor di Neve.  
Nel bosco impervio, nei profondi abissi,  
E nel mistero degli eterni ghiacci il vecchio la  
tiene.  
O Cuor di Neve, io la compiango, eppur non ho  
coraggio,

E il vecchio Gelo gode al mio terror,  
Gioisce al mio penare; e fa gelare me,  
Primavera, e questa terra.

Ci riguarda il sole pieno di rabbia e gelosia,  
Ci guarda con cipiglio, ed ecco il nodo,  
La causa vera del rigore dei cieli.  
Tremate voi, miei cari? Col la danza scaldatevi;  
Si vedono spesso gli uomini danzare per scal-  
darsi.

*(Alcuni uccelli prendono gli strumenti, altri cominciano a cantare, altri ancora a danzare)*

No vse zhe ja  
Ljublju polunochnye strany; budit'  
Ot sna mne ljubo moguchuju prirodu  
I zvat' iz neдр zemnykh tainstvennuju silu,  
Nesushchuju obile neprikhotlivykh zhit;

Dlja radostej ljubvi  
Obogrevat' mne ljubo  
Ugrjumuju stranu bespechnovo naroda;  
Dlja prazdnikov i  
Igr mne ljubo ubirat'  
Ikh roshchi i kusty  
Kovrami trav cvetnykh.

Tovarishchi; soroki-beloboki,  
Veselye boltuny, shchekotuni,  
Ugrjume grachi i zhavoronki,  
I ty, zhuravl' s svoej podrugoj caplej,  
Krasavicy-lebedushki, i gusi,  
I melkie pichuzhki -- vy ozjabli?  
Khot' stydno mne, a nado priznavat'sa  
Pred pticami sama ja vinovata,  
Shto kholodno, i mne, Vesne, i vam.

Shestnadsat' let tomu, kak ja dlja shutki  
I tesha svoj nepostojanny nrav,  
Izmenchivy i prikhotlivy, stala  
Zaigrivat' s Morozom starym dedom,  
Prokaznikom sedym; i s toj pory  
V nevole ja u starovo; ostavit'  
Sedovo by, da vot beda, u nas

So starym dochka est' -- Snegurochka.  
V glukhom lesu, v trushchebakh  
V netajushchikh ljadinakh vozrashchaet  
Starik svoe ditja. Ljubja Snegurku,  
Zhalejuchi ee v neschastnoj dole,

So starym ja possorit'sa bojus,  
A on i rad tomu -- znobit, morozit  
Menja, Vesnu, i berendeev. Sonce

Revnivoe na nas serdito smotrit  
I khmuritsja na vsekh, i vot prichina  
Zhestokikh zim i kholodov vesennikh.  
Drozhite vy, bednjazhki? Popljashite,  
Sogreetes! Vidala ja ne raz  
Shto pljaskoju otogrevalis' ljudi.

## Canzone e danza degli uccelli

### UCCELLI

*(coro dietro le quinte)*

Stormi di uccelli fanno l'adunata  
Per poter cantare insieme.  
File d'uccelli fanno seduta  
Per poter cantare insieme.  
Chi fra voi, volanti, chi fra voi, cantanti  
C'è di grande grande?  
Chi fra voi, volanti, chi fra voi, cantanti  
C'è di piccino piccino?  
L'aquila fa da imperatrice,  
Dame sono le quaglie,  
Faccia il gufo l'Imperatore,  
in scarpette gialle.  
Sono boiarde le oche,  
Le anitre patrizie,  
Le starne contadine,  
Servi i passerotti.  
Fa da capitano la cicogna,  
con le lunghe gambe;  
Maggiordomo il gallo,  
Il tacchino tiene negozio,  
La rondine sposina, linda ragazzina,  
Picchio legnaiolo,  
Pescatore il gabbiano.  
Qui da noi c'è l'airone fornaio,  
C'è il cuculo stregone.  
E poi c'è col capino rosso  
Che sta tanto bene, il picchio.  
Mentre siamo d'estate  
Sulle vie maestre,  
E d'inverno nelle lande,  
Nulla è più grazioso che vederlo adesso  
Fra scorza di piante spuntare.

### PTICY

Sbiralis pticy  
Sbiralis pevchi,  
Stadami, stadami.  
Sadilis pticy  
Sadilis pevchi  
Rjadami, rjadami.  
A kto u vas, pticy  
A kto u vas, pevchi,  
Bol'shie, bol'shie?  
A kto u vas, pticy,  
A kto u vas, pevchi,  
Menshie, menshie?  
A kto u vas, pticy  
A kto u vas, pevchi,  
Bol'shie, bol'shie,  
Menshie, menshie?  
Orel voevoda  
Perepel pod'jachy, pod'jachy,  
Pod'jachy.  
Sova voevodsha,  
Zholtye sapozhki, sapozhki,  
Sapozhki.  
Gusi bojare, bojare,  
Bojare  
Utjata dvorjane, dvorjane,  
Chirjata krestjane, krestjane,  
Krestjane.  
Vorobyi kholopy, kholopy.  
Zhuravl' u nas sotnik, sotnik,  
U nas sotnik.  
S dolgimi nogami, nogami  
Nogami.  
Petukh celoval'nik, celoval'nik  
Celoval'nik.  
Chechet gost' torgovy, torgovy,  
Torgovy.  
Lastochki molodki,  
Kasatki devicy,  
Djatel' u nas plotnik,  
Rybolov kharchevnik.

*(Nel bosco, sugli uccelli che danzano, comincia a cadere la prima brina, poi la neve. Comincia a soffiare il vento, corrono le nubi a coprire la Luna, e nel fondo si fa buio fitto.)*

*(Gli uccelli con grida si avvicinano a Fata Primavera)*

### UCCELLI

Ah! Ah! Che gelo! Che cosa c'è?

### PTICY

Aj! aj! Mjatel', mjatel', nam kholodno!

**FATA PRIMAVERA**

Correte tra i rami, su su!  
Sono brutti scherzi del vecchio Gelo! Aj! Aj!

*(Gli uccelli si nascondono fra gli alberelli, e dal bosco esce Nonno Gelo.)*

**SCENA II**

*La Fata Primavera e Nonno Gelo.*

**NONNO GELO**

Sugli spigoli battere mi piace  
Ai palazzi in città.  
Tra battenti e tra pattini e slitte veloci  
Cantare mi piace molto.  
Sul sentiero del boschetto in serie infinita  
Dei carri si affrettano ai loro rifugi.  
Accompagno una tale carovana lontano,  
Oltre i campi, miraggio tra l'algente pulvischio.

Sorgo ed in veste di vampa d'incendio,  
Apparisco nel cielo;  
So dividermi in cento colonne,  
in fasci di nastri,  
Che l'iride intera dipinger sa.  
Le colonne ad altre si aggiungono  
E di solito la neve si illumina:  
Ecco un mare di fuoco abbagliante,  
Magnifico, qui turchino, qui rosso  
O di porpora. Ciò mi piace molto!

Sono ancora più pungente  
All'aurora dai rossi bagliori.  
Allora sorgo dai solchi  
E m'accosto strisciando,  
Fra nebbia e per campi, alle case  
D'onde sale diagonale un fuma a spirale.

Con la nebbia voglio rendere quel fumo di gelo,  
Che resti pennacchio nel cielo,  
Così, al di sopra, sopra il bosco, inclinato.  
Ciò mi piace molto.

**FATA PRIMAVERA**

Ti sei fin troppo divertito;  
È tempo ormai che tu vada al Nord.

**NONNO GELO**

Me ne vado,  
Non mi scacciare... infine sarai contenta!  
Dimentichi ben presto questo vecchio...  
Il vento del mattino mi porterà  
Alle tundre siberiane.

**VESNA-KRASNA**

Vkusty skorej, v kusty! Shutit' zadumal  
Starik Moroz.

**DED MOROZ**

Po bogatym posadskim domam  
Kolotit' po uglam,  
U vorot verejami skripet',  
Pod polozjami pet'  
Ljubo mne,  
Ljubo, ljubo, ljubo.  
Iz lesku po dorozhke za vozom voz  
Na nochleg pospeshayet skripuchy oboz.

Ja oboz steregu i vpered zabegu,  
Po kraj polja, vdali na moroznoj pyli ljagu mare-  
vom,  
Sred' polnochnykh nebes vstanu zarevom,  
Razoljus ja, Moroz, v devjanosto polos,  
Razbegusja stolbami, luchami nesmetnymi,  
Nesmetnymi, raznocvetnymi,  
I tolkutsja stolby i spirajutsja,  
A pod nimi snega razgarajutsja:  
More svetu-ognja, jarkovo, zharkovo, pyshnovo;  
Tam sine, tam krasno, a tam vishnevo.  
Ljubo mne, ljubo, ljubo, ljubo.

Eshche zlej ja o rannej pore,  
O rumjanoj zare.  
Podkradus ja k zhiljam iz ovragov  
Podkradus, podpolzu ja tumanami.  
Nad derevnej dymok zavivaetsja,  
V odnu storonu zagibaetsja:

Ja tumanom sedym zamorozhu i dym.  
Kak on tjanetsja, tak ostanetsja,  
Po-nad polem, po-nad lesom perevesom.  
Ljubo mne, ljubo, ljubo, ljubo mne.

**VESNA-KRASNA**

Ne durno ty popiroval, pora by  
I v put' tebe na sever.

**DED MOROZ**

Ne goni,  
I sam ujdu. Ne rada stariku!  
Pro staroe skorenko zabyvaesh.  
Na utrennej zare po veterku  
Umchus k sibirskim tundram.

**FATA PRIMAVERA**

A chi dunque affidi Cuor di Neve?

**NONNO GELO**

Nostra figlia è già grande  
E può fare senza balia.  
Nessuno a piedi o a cavallo  
Può trovare la sua sede riposta.

**FATA PRIMAVERA**

Eh! Vecchio! La libertà  
Più di ogni cosa brama.

**NONNO GELO**

È proprio ciò che mi agita! Ascolta.  
È noto a me che il Sole  
Vuole uccidere nostra figlia.  
Aspetta l'attimo propizio a farle entrare  
Nel cuore la fiamma d'amore.  
Allora sarà finita per lei.  
Ma fino... finché le resta l'anima bambina,  
Nulla può il Sole su Cuor di Neve.  
Ascolta:  
È bene dar custodia alle fanciulle.  
Non credi che sarebbe bene darla a Bobil,  
Che la terrà come una figlia?

**FATA PRIMAVERA**

D'accordo.

**NONNO GELO**

Cuor di neve! O Nevolina piccola!

**SCENA III**

*Cuor di Neve, Nonno Gelo e la Fata Primavera; poi lo Spirito dei Boschi*

*(Cuor di Neve, apparendo dal bosco, entra correndo e si accosta al padre suo.)*

**CUOR DI NEVE**

La-ri-la-la-ri-la-ri-la-la.

**FATA PRIMAVERA**

*(accarezzando Cuor di Neve)*

Ah! Piccola e selvaggia Cuor di Neve!  
Vieni che ti possa un poco accarezzare.  
Non ami vivere libera, o bellezza,  
Tra gli uomini?

**CUOR DI NEVE**

Ma sì, ma sì, lasciate!

**VESNA-KRASNA**

Na kovo zhe Snegurochku ostavish?

**DED MOROZ**

Dochka nasha  
Na vozraste, bez njanek obojdetsja.  
Ni konnomu, ni peshemu dorogi  
I sledu net v ee terem.

**VESNA-KRASNA**

Ej, stary! Milej vsevo  
Na svete devke volja.

**DED MOROZ**

Vot to-to mne i ne ljubo! Poslushaj!  
Izvestno mne, shto Sonce  
Sbiraetsja sgubit' Snegurku; tol'ko  
I zhdet tovo, shtob zaronit' ej v serdce  
Luchem svoim ogon ljubvi; togda  
Spasenja net Snegurochke. Dokole zh  
Mladencheski chista vee dusha,  
Ne vlasten on vredit' Snegurke.  
Poslushaj!  
Dlja devushki prismotr vsevo nuzhnee,  
Ne luchshe li v slobodku k Bobyl'ju  
Otdat' ee na mesto docheri?

**VESNA-KRASNA**

Soglasna.

**DED MOROZ**

Snegurka! Snegurushka, ditja moe.

**SNEGORUCHKA**

Au, au!

**VESNA-KRASNA**

Akh, bednaja Snegurochka, dikarka,  
Podi suda, tebja ja prigolublju;  
Krasavica, ne khochesh li na volju?  
S ljud'mi pozhit'?

**SNEGORUCHKA**

Khochu, khochu, pustite!

**NONNO GELO**

Che cosa c'è di bello fuori di casa,  
o in Berendei, che lasci il mio palazzo  
E invidi quelli là?

**CUOR DI NEVE**

Le canzoni dell'uomo!  
Con le piccole compagne al bosco andare,  
Cogliere le fragole e rispondere ai richiami.  
La-ri-la-la-ri-la-ri-la.  
Danzare tondo in lieti sciami e, dopo Lel;  
Dire in coro un ritornello di primavera  
"Oi, lado, Lel".  
Per la tua Cuor di neve non c'è, no, non c'è  
Più bel vivere di quello che ti spinge cantare.  
Permettimi!  
E quando al nuovo inverno, tu tornerai  
Nel tuo selvaggio asilo, saprò rallegrarti  
Con qualche canzone.  
Sì; nel crepuscolo fra la tormenta,  
Ti canterò una gaia canzone che, rapita al volo  
a Lel,  
in un momento appresa avrò.  
Con le piccole compagne al bosco andare,  
Cogliere le fragole e rispondere ai richiami.  
La-ri-la-la-ri-la-ri-la.  
Danzare tondo in lieti sciami e, dopo Lel;  
Dire in coro un ritornello di primavera  
"Oi, lado, Lel".  
Per la tua Cuor di neve non c'è, no, non c'è  
Più bel vivere di quello che ti spinge cantare.  
Permettimi!

**NONNO GELO**

Questo Lel, da dove proviene?

**CUOR DI NEVE**

Da un citiso apparve a me.  
Lo vanno ragazze belle a prendere;  
Gli lisciano i capelli,  
Lo guardano negli occhi e l'accarezzano;  
Lo chiamano "Lelluccio", "Amore mio",  
"Bellezza mia", "Tesoro mio".

**FATA PRIMAVERA**

Questo Lel  
Così vezzoso, sa cantare?

**CUOR DI NEVE**

Mamma! Ho sentito, mamma, l'allodola.  
Sì, l'ho sentita cantare.  
Tremare sopra i solchi udito ho

**DED MOROZ**

A shto manit tebja pokinut' terem  
Roditel'sky, i shto u berendeev  
Zavidnovo nashla?

**SNEGORUCHKA**

Ljudskie pesni.  
S podruzhkami po jagodu khodit',  
Na oklik ikh vesely otzyvat'sa:  
"Au, au!"  
Krugy vodit', za Lelem povtorjat'  
S devicami pripev vesennikh pesen:  
"Oj, Lado, Lel'!"  
Milej Snegurochke tvoej,  
Bez pesen zhizn ne v radost' ej.  
Ne v radost'!  
Pusti, otec! Kogda, zimoy kholodnoj,  
Verneshsa ty v svoju lesnuju glush,  
V sumerechki tebja uteshu, pesnju  
Pod naigrysh mjateli zapoju,  
Zapoju veseluju; u Lelja perejmu  
I vjuchus skorekhonko. Akh, otec!  
S podruzhkami po jagodu khodit',  
Na oklik ikh vesely otzyvat'sa:  
"Au, au!"  
Krugy vodit', za Lelem povtorjat'  
S devicami pripev vesennikh pesen:  
"Oj, Lado, Lel'!"  
Milej Snegurochke tvoej,  
Bez pesen zhizn ne v radost' ej,  
Ne v radost'!

**DED MOROZ**

A Lelja uznala ty otkuda?

**SNEGORUCHKA**

Iz kustochka rakitova. K nemu devicy khodjat,  
Krasavicy, i po golovke, gladjat  
V glaza gljadjat, laskajut i celujut,  
I Leljushkom i Lelem nazyvajut,  
Prigozhenkim i milenkim.

**VESNA-KRASNA**

A razve  
Prigozhy Lel' gorazd na pesni?

**SNEGORUCHKA**

Mama, slykhala ja slykhala  
Slykhala mama ja i zhavoronkov penye  
Drozhashchee nad nivami, lebjazhy

Il canto dell'allodola.  
E sopra l'acque chete del cigno il triste grido.  
Conosco bene dell'usignolo  
Da te diletto, il gorgheggiare e il sonoro cantare.  
Ma quando è Lel che canta,  
Non mi stanco mai di starlo a sentire.  
Tal voce di giorno e di notte vorrei risentire,  
E le sue pastorali canzoni che struggere mi fanno.

**NONNO GELO**

Senti? Si strugge...  
C'è in tal parola un senso che è terribile!  
O figlia mia, da Lel rifuggi,  
Non ascoltarne il canto e il detto!

**CUOR DI NEVE**

Sono sempre pronta ad obbedire,  
Ma Lel non mi spaventa,  
Né temo il suo cantare.

**FATA PRIMAVERA**

Figlia, dalla schiavitù  
Ti toglierà tua madre.  
O figlia mia, se triste e senza aiuto  
Ti avessi da trovare,  
Ti rivolgi a me. "La valle di Jarillo".  
Mi trovo là; e nulla che tu chieda ti sarà negato.

**CUOR DI NEVE**

O mamma, grazie,  
mamma mia!

**NONNO GELO**

Andando a passeggiare  
Rimani il più possibile presso il bosco,  
e io farò in modo di darti protezione.  
Venite a me, Spiritelli!  
Dormite ancora?

**SPIRITO DEL BOSCO**

Ohè, ohè, ohè!

*(Da un buco di un albero esce uno spiritello sbadigliando e stirandosi)*

**NONNO GELO**

Senti, Genio: se qualcuno mai venisse  
A corteggiare o a dar molestia  
Alcuna a Cuor di Neve,  
Magari con la forza, bada bene, difendila.  
Allora il reprobò, dentro i roveti,  
Affondalo nella palude.

Pechal'ny klich nad tikhimi vodami;  
Slykhala ja, slykhala ja  
I gromkie raskaty solovev,  
Pevcov tvoikh ljubimyx; pesni Lelja,  
Pesni Lelja dorozhe mne, i dni i nochi slushat'  
Ja gotova ego pastushi pesni.  
I slushaesh i taesh...

**DED MOROZ**

Slyshish? Taesh!  
Uzhasny smysl taitsja v `etom slove.  
Snegurochka, begi...  
Ot Lelja! Bojsja rechi ego i pesen!

**SNEGUROCHKA**

Ja doch poslushnaja tvoja;...  
No, pravo, ni Lelja ja, ni  
Pesen ne bojus.

**VESNA-KRASNA**

Doch v nevole ne dast tebe...  
Tomit rodnaja mat.  
Snegurochka, kogda tebe vzgrustnetsja,  
Il' nuzhda budet v chem, ty prikhodi  
V Jarilinu dolinu, poklich menja,  
Chego b ni poprosila, otkazy net tebe.

**SNEGORUCHKA**

Spasibo, mama, spasibo, mama...  
Krasavica.

**DED MOROZ**

Vecherneju...  
Poroj, guljajuchi, derzhisa blizhe k lesu,  
A ja otdam prikaz tebja berech.  
Au, družki! Leshutki! Lesovye!  
Zasnuli, shto l'? Au!

**LESHIJ**

Au, au!

**DED MOROZ**

Slushaj, Leshy,  
Chuzhoj li kto, al' Lel' pastukh pristanet  
Snegurochke, al' siloj vzjat' zakhochet our  
Chego umom ne mozhet; zastupis,  
Mani ego v lesnuju glush, v chashchu;  
Zasun v cepyzhnik, al po-pojas v boloto vtisni.

**SPIRITO DEL BOSCO**

*(mette le mani sulla testa e sparisce nel buco dell'albero)*

Bene, bene.

*(I Berendiani congedano il Carnevale dietro la scena)*

**BERENDIANI**

Oh! Che lieta carnevalata!

**FATA PRIMAVERA**

Arriva il gaio popolo Berendiano.

O Gelo, andiamo.

**NONNO GELO**

Addio, Cuor di Neve, addio!

**CUOR DI NEVE**

Mamma, senti: la troverò la felicità?

La voglio ricercare.

**FATA PRIMAVERA**

O Cuore di Neve, figlia,

che ti assista fa felicità,

che ti assista la felicità!

Bisogna mutare l'odio in amicizia,

Allontanare le bufere!

Il popolo in massa

Scorta il grande Carnevale, che finisce.

**NONNO GELO**

Quando il grano sarà legato a mucchi,

Ritournerò.

Finiscano le invernali tempeste.

*(Esce agitando il suo berretto)*

*La tempesta si placa, le nuvole si diradano e la scena si fa luminosa come in principio. Una folla di Berendiani spinge verso il bosco la slitta con il pupazzo che rappresenta il Carnevale. Altri osservano in distanza. Cuor di neve è fra gli arbusti, nascosta da un albero da frutto.)*

**BERENDIANI**

*(entrando in scena)*

Ohi! Che lieta carnevalata!

**La partenza del Carnevale**

**SCENA IV**

*Cuor di neve, Bobilika, Bobil, Berendiani*

**BERENDIANI**

I galletti, cantando in schiera,

Primavera hanno condotto alfine.

O Carnevale, fa lieto cammino.

**LESHIJ**

Ladno, ladno!

**BERENDEI**

Oj, chestnaja Masljanica!

**VESNA-KRASNA**

Valit tolpa vesyelykh berendeev.

Pojdem, Moroz.

**DED MOROZ**

Proshchaj, Snegurochka dochurka...

**SNEGUROCHKA**

Mama, schastja najdu il' net,...

najdu al' net, a vse zhe poishchu.

**VESNA-KRASNA**

Snegurochka, proschaj, proshchaj,

Zhivi, ditja, schastlivo...

Zhivi, ditja, schastlivo!

Pora by gnev na milost'

Peremenit': ujmi mjatel'!

Vezut ee, tolpami provočajut...

Shirokuju.

**[DED MOROZ**

Ne uspejut s polej ubrat' snopov...

A ja vernus, uvidimsa.

Konec, konec mjateljam zimmim!

**BERENDEI**

Oj, chestnaja Masljanica! Oj!

**BERENDEI**

Ranym-rano kury zapeli,

Pro vesnu obvestili.

Proshchaj, proshchaj, proshchaj, Masljanica!

Ci nutristi con perfido amore  
E il liquore talora ci tradì.  
O Carnevale, fa lieto cammino.

Si è bevuto tanto vino,  
Si è goduto di ogni cosa un po'.  
Fa lieto cammino!

Noi ti abbiamo vestito di vergatino  
Per renderti mercede.  
Fa lieto cammino.

E ti abbiamo condotto con ogni onore,  
E ti abbiamo tirato con grande rumore.  
O Carnevale, fa lieto cammino!

Ti mettiamo nel bosco, lontano,  
Perché l'occhio non ti abbia a vedere.  
O Carnevale, fa lieto cammini

Oh, che lieta carnevalata!  
È piacevole cosa venirti ad incontrare.  
Ma è ben più doloroso doverti lasciare!  
Torna almeno per tre giornate!  
Per tre giorni non vuole ritornare.  
Torna per un giorno solo.  
Oh, tornasse per una sola ora!

Oh, che lieta carnevalata!  
Maschera, la tua coda si è bagnata, via di qua!  
Scendono i torrenti, corrono nei fossati.  
Tieni le stanghe a punto,  
L'erpice prepara.  
Primavera, Primavera bella viene;  
Viene la nostra Ladushka!

Oh, che lieta carnevalata!  
Tira fuori il carro,  
Piazza l'alveare, metti via la slitta,  
Che dobbiamo cantare.  
Primavera, Primavera bella viene;  
Viene la nostra Ladushka!  
Oh, che bella carnevalata!  
O Carnevale, fa lieto cammino!  
Oh! Siamo stati molto allegri insieme,  
O Carnevale, fa lieto cammino!  
O Carnevale, fa lieto cammino!  
Oh, che lieta carnevalata!  
Se saremo vivi ci rivedremo!  
Oh! Con sicurezza almeno sapere  
Che l'anno venturo potremo godere.  
O carnevale, fa lieto cammino!

Sladko, volozhno nas kormila.  
Suslom brazhkoj poila.  
Proshchaj, proshchaj, proshchaj, Masljanica!

Pito, guljano bylo v volju,  
Prolito tovo bole.  
Proshchaj, proshchaj, proshchaj,

My zato tebja obrjadili  
Rogozinoj, redinoj.  
Proshchaj, proshchaj, proshchaj

My chestno tebja provodili,  
Na drovnjakh volochili.  
Proshchaj, proshchaj, proshchaj, Masljanica!

Zavezem tebja v les podale,  
Shtob glaza ne vidali.  
Proshchaj, proshchaj, proshchaj, Masljanica!

Oj, chestnaja Masljanica, oj, chestnaja  
Veslenko tebja vstrechat', privechat',  
Trudno-nudno tebja so dvora provozhat'.  
Vorotis k nam na tri denechka,  
Ne vorotishsa na tri denechka,  
Vorotis khot' na denechek,  
Na denechek, na maly chasoček,

Oj, chestnaja Masljanica!  
Masljanica mokrokhvostika,  
Poezhzhaj doloj so dvora. etc.  
U nas s gor potoki, zaigraj, ovrazhki!  
Vyverni oglobi, nalazhivaj sokhu,  
Vesna-krasna, nasha Ladushka prishla!  
Nasha Ladushka prishla! etc.

Oj, chestnaja Masljanica! Oj!  
Masljanica mokrokhvostka,  
Poezhzhaj doloj so dvora! etc.  
Telegi s poveti ulja iz kleti,  
Na povet, sanki zapoem vesnjanki!  
Vesna-Krasna, nasha Ladushka prishla!  
Nasha Ladushka prishla! etc.  
Oj! Oj! chestnaja Masljanica! Oj!  
Oj! proshchaj, chestnaja Masljana,  
Kol' byt' zhivym, uvidimsa!  
Proshchaj, proshchaj, proshchaj, Masljanica!  
Proshchaj, proshchaj, proshchaj, Masljanica!  
Oj, chestnaja Masljanica, oj!  
Oj, khot' god prozhdad, da vedat'-znat',  
Shto Masljana pridet opjat'.  
Proshchaj, proshchaj, proshchaj, Masljanica!

**FANTOCCIO DI PAGLIA**

La rossa estate passerà  
E i fuochi di Kupalla.  
Di grano e paglia carico,  
il giallo autunno passerà.  
La notte del crepuscolo  
Gli tenga compagnia!  
E poi verranno le gelide giornate da Kollmada.  
Tempesta e freddo grande  
Hanno da portare giorni più lunghi  
E notti sempre più corte,  
E le galline dentro la pozzanghera berranno;  
Allora verrò.

*(Il fantoccio scompare)*

*(Bobil si avvicina al carro vuoto, e la sua donna a lui.)*

**BOBILIKA**

A casa, su!

**BOBIL**

Aspetta!  
Che peccato! Ma finì così?  
Mi pare di avere ben poco a spese altrui  
Riempita la mia pancia;  
Avremo di nuovo fame  
E non avremo le Maschere. Bobil, lo sopporte-  
rai?  
Ah, non sarà mai. Che vai farneticando,  
O testo ubriaca di Bobil?

*(Danza)*

Non ha più Bakula, Bobil,  
Né pioli, né cortile,  
Né pioli, né cortile,  
Né bestiame, né pianeta egli ha.

**BOBILIKA**

A casa, tu! Vergogna!

**CORO DI UOMINI**

Ma lascialo!

*(Bobil si dirige verso il bosco, ma si ferma stupefatto scorrendo Cuor di Neve)*

**BOBIL**

Berendiani,  
Guardate un po' che bella creatura!

*(Cuor di neve appare di nuovo)*

**MASLENICA**

Minuet leto krasnoe,  
Sgorjat ogni kupal'skie.  
Projdet i osen zholtaja  
S snopom, s skirdoj, da s bratchinoj.  
Potemki, nochi temnye,  
Karachuna provodite.  
Pridet pora moroznaja, ovsen-koljadu klikati..  
Vo vjugakh s perevejami  
Pribudet den, ubudet noch.  
Iz luzhicy iz naledi  
Napetsja kochet s kurami.  
Togda i zhdat' menja opjat'.

**BOBYLIKHA**

Domoj idi!

**BOBYL'**

Postojte!  
Kak zhe `eto?  
Neuzhto vsja ona? Kazhis by malo  
Poguljano l poplto chuzhovo.  
Zhivi teper da vprogolod' i majsa  
Bez Masljanoj. Mozhno 1' Bobylju?  
Nikak nel'zja. Kuda tebe devat'sa,  
Bobył'skaja khmel'naja golova!

U Bakuly Bobylja  
Ni kola, ni dvora,  
Ni kola, ni dvora,  
Ni skota, ni zhivota.

**BOBYLIKHA**

Domoj pora, besstyzhy.

**MUZHCHINY**

Ostav ego!

**BOBYL'**

Pogljadite,  
Dikovina, chestnye berendei

**CORO DI UOMINI**

*(avvicinandosi all'albero cavo)*

Bojarda! Ma è viva! È viva!  
Ha la pelliccia e le scarpe,  
E guanti nelle mani.

**BOBIL**

Permettimi di chiederti che sei;  
Devi andare lontano?  
Che nome porti?

**CUOR DI NEVE**

Snegurochka.  
Non cerco alcuna strada.  
Prendetemi con voi, se siete buoni...  
Voglio vivere con voi.  
Chi primo mi ha scorta, come figlia mi comandi!

**BOBIL**

Non è Bakula un nobile Bojardo?  
Venite buona gente al mio cortile,  
Che vanta tre pioli e sette appoggi!  
O principi, o Bojardi, avanti, avanti,  
Accetto i vostri doni se sono ricchi.  
Inchinatemi e io mi do delle arie.

**BOBILIKA**

È proprio vero, tu sei di questo mondo,  
E non ti sai fare apprezzare.  
Svelto! Prendiamo con noi la piccola, Bobil.  
Lasciateci passare, lasciate il passo!

**CUOR DI NEVE**

Addio, padre mio, o mamma, addio!  
E tu pure, bosco, addio!  
Voci del bosco,  
Addio, Addio!

**BERENDIANI**

Uh! Ma che cosa è questo?

*(il popolo fugge gridando)*

Ahi, ahi, ahi, ahi, ahi, ahi, ahi!

**MUZHCHINY**

Bojaryshna! Zhivaja li?  
Zhivaja!  
V tulupchike, sapozhkakh, v rukavichkakh!

**BOBYL'**

Dovol' sprositi, daleche 1' derzhish put',  
I kak zovut tebja  
I velichajut?

**SNEGORUCHKA**

Snegurochkoj.  
Kuda itti ne znaju.  
Kol' budete dobry, s soboj vozmite.  
V slobodke ja pozhit' khochu. Kto pervym  
Nashel menja, ja tomu i budu dochkoj!

**BOBYL'**

Nu, chem zhe ja, Bakula, ne bojarin!  
Valis', narod, na moj shiroky dvor,  
Na trekh stolbakh i o semi podporkakh!  
Pozhalujte, knjazja, bojare, prosim.  
Nesite mne podarki dorogie  
I klanjajtes, a ja lomat'sa budu.

**BOBYLIKHA**

I kak `eto zhivesh sebe na svete,  
I vse sebe ceny ne znaesh, pravo.  
Voz'mem, Bobyl, Snegurochku; pojdem!  
Dorogu nam, narod! Postoronites.

**SNEGORUCHKA**

Proshchaj, proshchaj, otec, proshchaj i mama,  
Les, i ty proshchaj, proshchaj!  
Proshchaj, proshchaj, proshchaj,  
proshchaj, proshchaj, proshchaj!

**BERENDEI**

Ukh, strasti kakie!

Aj, aj, aj, etc.

## ATTO PRIMO

*Il quartiere di oltre il fiume nella città di Berendei. Alla destra la povera isba di Bobil dalla soglia sbilenca, con una panchina davanti. A sinistra invece la grande isba di Kupava. In fondo alla via c'è un cortile con degli alveari e attraversato da una viuzza. È sera. Si sente il rumore di strumenti agresti. Gli abitanti sono radunati, e fra loro Bobil.*

### SCENA I

*Bobil, Lel, Cuor di Neve, più tardi parecchie giovinette.*

**LEL**

*(entra suonando una specie di clarinetto. Bobil con un cenno lo chiama a sé, mentre i Berendiani si sciogliono)*

Per l'ospitalità e l'accoglienza voglio compensarti.

Ti posso dare parole o musica.

Non ordini che io canti?

**BOBIL**

Io no. Non ci tengo troppo.

Canta piuttosto a Cuor di neve, ma bada, Non spendere troppe frasi. È avara a baci.

Darebbe more e baci a qualche ricco

Ma ad un pastore... un grazie e ti saluto.

*(Esce)*

**CUOR DI NEVE**

O Lel gentile, buon giorno all'ospite!

**LEL**

Che canterò?

**CUOR DI NEVE**

Non oso comandarti; con umiltà ti prego.

Godo tanto a sentire le tue canzoni.

Se puoi farlo, se vuoi, canta un po'.

Voglio darti io stessa,

Per tale favore, la tua mercè.

Sul tavolo voglio mettere candida tovaglia

E darti pane e sale con le mani mie.

**LEL**

Né paga, né favori voglio da fanciulle per la musica.

Dai ricchi, è contento il pastore

Se qualche bacio accetta o qualche carezza,

Per la canzone sua.

**CUOR DI NEVE**

Per soli baci vendi le canzoni?

**LEL'**

Za laskovy priem, za teply ugol

Pastukh tebe zaplatit dobrym slovom

I pesnjami. Prikazhesh, djadja, spet'?

**BOBYL'**

Do pesen ja ne bol'no padok; khochesh,

Igraj i poj Snegurochke, da darom

Kudrjavykh slov ne trat', -- skupa na lasku.

U nej ljubov i laska dlja bogatykh,

A pastukhu: "spasibo da proshchaj!"

**SNEGUROCHKA**

Zdorovo, Lel' prigozhy, gostem bud'.

**LEL'**

Prikazhesh pet'?

**SNEGUROCHKA**

Prikazyvat' ne smeju,

Proshu tebja pokorno. Slushat' pesni

Odna moja utekha. Kol' ne trudno,

Kol' khochesh, to zapoj! A za uslugu

Gotova ja platit' sama. Nakroju

Klenovy stol shirinkoj branoj,

Stanu prosit' tebja otkushat' khlebasoli.

**LEL'**

Ot devushki za pesni ne uslugi,

Ne platy zhdu. Mal'chenka-pastushenka

Ubogovo za pesnju prigolubjat

Polaskovej kogda i pocelujut.

**SNEGUROCHKA**

Za poceluj poesh ty pesni? Razve

Tanto valgono i baci?  
Invece quando saluto  
io faccio baci a ognuno.  
Né tu conosci il prezzo dei tuoi lieti canti.  
Io li apprezzo, li stimo più dei baci,  
E non voglio baciare per i canti, Lel.

**LEL**

Tu cogli un fiorellino  
E dallo a me per il mio canto.

**CUOR DI NEVE**

*(cogliendo un fiore)*

Conservalo.

**LEL**

Dirò alle belle, se lo chiederanno,  
Che me lo hai dato tu.

Fragoletta che è cresciuta  
Dentro il bosco dove non c'è sole,  
Orfanella che è venuta  
Alla luce destinata al duolo,  
Ah, Lado, muoio, Lado.  
Senza sole né tepore  
Nel suo bosco l'una gelerà;  
Senza il bacio dell'amore  
L'orfanelle ancora appassirà.  
Ah, Lado, mio Lado.

*(Cuor di Neve, quasi piangendo, mette le mani sulle spalle di Lel)*

Quando il bosco rumoreggia  
C'è un pastore che gorgheggia:  
"Quanto spazio innanzi a me".  
Bosco mio, betulle e pini,  
Dalle foglie fini fini,  
Quanto è vasto il mio podere!  
Tra le piante sul sentiero,  
Bel boschetto fitto e nero,  
Giovinetta in corsa viene.  
Corre, corre ed in mano tiene due corone,  
Di bei fiori, per se stessa e per l'amore.  
Pozzo mio dall'acqua diaccia, Non versarti in  
rivoletti  
Sopra i muschi e nella palude.  
Non fare pozze sul sentiero  
Non guastarne il liscio suolo.  
Che la bimba possa correre come vuole.  
Verde bosco, non stormire  
Accioché la bella bimba  
Due parole possa dire.

Tak dorog on? Pri vstrechi, pri proshchanyi  
Celujus s kazhdym ja. Ne znaesh ty  
Ceny svoim veselym pesnjam, a ja  
Schitaju ikh dorozhe pocelujev  
I celovat' tebjja ne stanu, Lel'.

**LEL'**

Sorvi cvetok s travy i podari  
Za pesenku.

**SNEGUROCHKA**

Vozmi ego.

**LEL'**

Pust' devki  
Sprosjat otkuda vzjal: skazhu, shto ty dala.

Zemljanichka-jagodka  
Pod kustochkom vyrosla;  
Sirotinka-devushka  
Na gore rodilasa.  
A, Lado moe, Lado!  
Zemljanichka-jagodka  
Bez prigrevu vyzjabnet,  
Sirotinka-devushka  
Bez privetu vysokhnet.  
A Lado, moe, Lado!

Kak po lesu les shumit,  
Za lesom pastukh poet,  
Razdole moe!  
El'nik moj, el'nichek,  
Chasty moj bereznichek,  
Privole moe!  
Po chastym po kustikam,  
Po maloj tropinochke  
Devushka bezhit.  
Oj, bezhit, bezhit, toropitsja,  
Dva venka so soboj neset,  
Sebe da emu.  
Studenoj kolodez moj,  
Po mkham, po bolotnikam  
Vody ne razlej.  
Ne meshaj po tropochkam,  
Po steshkam, dorozhenkam,  
Devushke khodit'.  
Ne shum, zeleny les,  
Ne kachajtes, kustih,  
Vo chastom boru!

Ne kachajtes, kustiki,  
Ne meshajte device  
Slova dva skazat'.

*(Nel fondo della scena compaiono delle ragazze che vengono a chiamare Lel)*

**CORO DI GIOVINETTE**

Lel, Lel! Nostro Lel!  
Lel, Lelluccio! Lel!  
Caro nostro Lel, Lelluccio carino,  
Simpatico, vieni, vieni un po' con noi.  
Vieni Lel con noi, vieni.

*(Lel getta il fiore donatogli da Cuor di Neve e si avvicina alle giovinette)*

**CUOR DI NEVE**

Dove vai? Perché hai gettato il fiore?

**LEL**

Che può servirmi il fiore che è già appassito?  
E dove vado? Un uccellino si è posato sull'albero;  
Un poco canterà, poi via n'andrà.  
Lo puoi vietare tu?  
Guarda, mi aspettano, mi fanno segno;  
Corriamo, scherziamo. Un po' ridiamo dunque,  
E di nascosto dalle madri arcigne;

*(se ne va verso le giovinette suonando il suo clarinetto)*

**CORO DI GIOVINETTE**

Vieni con noi, caro; il nostro Lel,  
Caro Lel, Lelluccio,  
Nostro caro Lel.

**SCENA II**

*Cuor di Neve sola*

**CUOR DI NEVE**

Come fa male e come pesa il cuore:  
Il fiore gettato via vi pesa sopra qual macigno,  
Il fiorellino che Lel ha gettato.  
È corso via con le altre il pastorello,  
che ridono più chiaro, e parlano meglio.  
Ed io sto qui e quasi piangerei di rabbia  
Perché mi lascia sola, qui.  
Gentile Lel, tu corri dove è l'amore;  
È giusto, va, che sei ben degno d'amore!  
Ma perché sento dentro il cuore pieno di rabbia  
E quasi stretto per l'angoscia?  
O padre Gelo, fai male a Cuor di Neve,  
Ma prenderò da madre Primavera  
Un po' del suo calore per il mio cuore,  
Che si riscaldi ancora un poco.

**DEVUSHKI**

Lel', Lel'! Lel' nash, Lel'!  
Leli, leli Lel'!  
Prigozhenky, milenky Leljushka!  
Lel' ty nash, prikhodi!  
Prikhodi k nam, Leljushka, Lel'!

**SNEGUROCHKA**

Kuda bezhish? Zachem cvetok brosaesh?

**LEL'**

Na shto zhe mne zavjaly tvoj cvetok?  
Kuda begu? Smotri, vot sela ptichka  
Na derevce! Nemnozhko popoet  
I proch letit: Uderzhish li ee?...  
Smotri, vot zhdut menja i ruchkoj  
Manjat pobegaem, poshutim, posmeemsa  
Ot matushek serditykh potikhonku.

**DEVUSHKI**

Prikhodi, prikhodi k nam, Leljushka  
Lel' nash, Lel, leli, leli Lel'!  
Lel' nash, Lel', leli leli Lel'!

**SNEGUROCHKA**

Kak bol'no zdes, kak serdca tjazhko stalo!  
Tjazholoju obuzoj, slovno kamnem  
Na serdce pal cvetok, izmjaty Lelem.  
K drugim bezhit pastukh, oni milej,  
Zvuchnee smekh u nikh, teplee rechi.  
A ja stoju i chut' ne plachu s gorja,  
Shto Lel menja ostavil, ostavil menja.  
Prigozhy Lel', begi tuda, gde ljubjat  
Ishchi ljubvi, ishchi; ee ty stoish.  
No otchego zh obidno mne, dosada  
Szhimaet grud', tomitel'no, tosklivo?  
Otec Moroz, obidel ty Snegurku.  
No ja vozmu u materi Vesny  
Nemnozhechko serdechnovo tepla,  
Shtob chut' lish teplilos serdechko.

### SCENA III

*Cuor di Neve, Kupava*

**KUPAVA**

C'è Cuor di Neve sola, poveretta!  
Dimenticata l'hanno i giovinetti.  
Hai corteggiato Lel'?

**CUOR DI NEVE**

Non piace a Lel annoiarsi con me;  
Vuole carezze ardenti e cerca il suo piacere.  
Io mi vergogno...

**KUPAVA**

Snegurochka, in giubilo  
Mi butterei al collo di chiunque  
Per poter narrare questa grande gioia mia!  
Ascolta un po', Snegurochka,  
Sta lieta un poco qui con me...

Coglievo fiori un giorno  
Nel bosco alla Rossa Collina;  
Mi venne incontro un giovine,  
Ricciuto e bello come un fiore, davvero gentile.  
Or dimmi un po'; senza amore non si può stare,  
E viene per tutte un idolo.

Inutile resistere!  
Si cerca invano di trattenere  
Il palpito del nostre cuore!

È inutile! Chi sa com'è!

Il giovane è avvenente  
E dice che mi vuole sposare;  
Siamo diventati buoni amici.  
È figlio di un signore che va alla corte,  
Proprio a Berendei, dov'è lo Zar,  
E si chiama Misghir.

E come mi giurava che al primo sorgere del  
sole  
Nello Jarilleo  
Davanti allo Zar ci scambieremo le corone  
E che sua sposa allora sarò.

Cuor di Neve, quest'oggi il mio Misghir verrà al  
paese  
Per far conoscenza di giovani e fanciulle.

*(Da lontano appare Misghir con due servi)*

È proprio lui!

**KUPAVA**

Snegurochka odna stoit, bednjazhka!  
Ostavili tebjja, zabyli parni,  
Khot' Lelja by laskala.

**SNEGUROCHKA**

Ne ljubit Lel'  
Skuchat' so mnoj, pastukh vesel'ja zhdet,  
Gorjachikh strastnykh lask, a ja stydliva.

**KUPAVA**

Snegurochka, ja schastliva! Vot tak-to by  
Ko vsjakomu na sheju by i brosilas,  
Pro radost' rasskazala by!  
Akh, vyslushaj, Snegurochka,  
so mnoju ty poradujsa!

Cvetochki sobirala raz  
V lesu na Krasnoj gorke ja --  
Na vstrechu molodec idet,  
Krasen, kudrjav, shto makov cvet,  
Khorosh, prigozh. Sudi sama:  
Bez milovo nel'zja prozhit',

Uzh kto-nibud' poljubit'sa.  
Da shto uzh tut rasskazyvat'!  
Serdechushko retivoe  
Uderzhivat' staraeshsa,

Da gde uzh tut, ne roven chas;

A paren-to prigozh soboj,  
Zhenit'sa obeshchal na mne --  
I krepko my sdruzhlisja  
Bogaty on otecky syn,  
Iz carskovo posada on,  
Torgovy gost' po imeni Mizgir.

Uzh kak on kijalsa mne, shto  
Na voskhode solnechnom v Jarilin den,  
V glazakh carja, venkami obmenjaemsa,  
I budu ja zhenoj ego.

Snegurochka, segodnja moj Mizgir  
Priedet k nam v slobodku spoznavat'sa  
S devicami i parnjami.

Da vot i on!

## La cerimonia nuziale

### SCENA IV

*Cuor di Neve, Kupava, Misghir, Lel, servitori, giovinette e giovinetti.*

*(Misghir e due servi entrano con due sacchi)*

*(Le ragazze e Lel tornano in scena. Kupava corre a nascondersi fra le altre ragazze.)*

**KUPAVA**

Colombelle mie, o dolci palombe amiche,  
È giunto un ladro di beltà, di belle fanciulle,  
Che separa le amiche e le compagne!  
Non gli mostrate fuori la vostra amica!  
La celate fra voi. Che egli l'paghi cara.

**MISGHIR**

*(si china profondamente)*

Dite, ragazze belle, nella vostra bella schiera  
È Kupava prigioniera?

**CORO DI GIOVINETTE**

Non ti daremo la compagna nostra!  
Non ti daremo, non ti daremo Kupava.  
Ci restano da cantare degli altri canti,  
E non abbiamo giocato ancora tutti i nostri giochi.

**MISGHIR**

Bimbe belle, la compagna che v'è cara  
È cara anche a me ancora di più.  
Chi m'accarezza, se sono orfano o solo al mondo.  
E chi mi pettina sul capo biondo?

**CORO DI GIOVINETTE**

Daremo la compagna per gran prezzo;  
Se pagherai col rublo oppure col mezzo.  
Oppure con una bella grivna d'oro, e,  
Se ci contenteremo, Kupava ti daremo.

**MISGHIR**

*(Prende il sacco dai servitori e comincia a distribuire regali per le ragazze)*

Non mi rincresce, bimbe, donarvi,  
E rubli, e mezzi rubli e grivne d'oro.

*(Regala un sacco di noci e di pane stampato)*

È giunto un bastimento  
Pieno di noci e di pandoro.

*(Le giovinette cominciano il canto nuziale. I giovinetti circondano Kupava)*

**KUPAVA**

Golubushki, golubushki-devicy,  
Prishel krasyy, devichey krasyy, pogubitel',  
S podruzhkami, s rodnymi, razluchitel'.  
Ne vydajte podruzhku, skhoronite!  
A vydajte tak za velikyy vykup.

**MIZGIR'**

Krasavicy-devicy, mezhdu vami  
Ne prjachetsja 1' krasavica Kupava?

**DEVUSHKI**

Ne otdavaj, ne otdavaj podruzhku,  
Ne otdadim, ne otdadim Kupavu!  
U nas eshche i pesni nedopety  
I igry my ne doigrali s nej.

**MIZGIR'**

Krasavicy, podruzhka vam nuzhna  
A mne nuzhnej tovo. Sirotskim delom  
Komu laskat' menja, komu lelejat',  
Komu chesat' i kholit' kudry rusy?

**DEVUSHKI**

Podruzhku otdadim tebe kol' vykup  
Velikyy dash, rublem ali poltinoj,  
A zhal' rublja, tak zolotoju grivnoj  
Dari devic, dari, Kupavu otdadim.

**MIZGIR'**

Ne zhal' dlja vas ni grivny, ni poltiny,  
Ne zhal' rublja devicam podarit'.

Orekhov vam i prjanikov pechatnykh --  
Korabl' prishel.

**CORO DI GIOVINETTE**

Pavoncella, pavoncella non è,  
Pavoncella non è che cammina,  
Né che perde camminando le proprie penne.  
Ma Kupava, la sposina, ma è Kupava  
Che abbandona le compagne per l'amico.

**CORO DI GIOVINETTI**

Non lasciatela strappar in un colpo solo,  
State fermi da montagna.  
Non la lasciamo perché non sia  
Che ognuno si prenda a suo piacere  
Le belle figlie del villaggio.

**MISGHIR**

*(ai giovani)*

Vi voglio fare un altro bel discorso:  
Vi pagherò la bella berendiana.

*(I ragazzi stendono i berretti per avere la loro parte. Misghir dà loro due manciate di monete e prende Kupava.)*

Do due manciate e che sia finita.

*(Kupava e Misghir vanno da parte e si siedono sulla soglia.)*

**KUPAVA**

Cuore del mio dolce cuore! Amico mio!  
La libertà di bimba e le mie compagne  
Cambio col gentile amico. Non ingannare  
Kupava;  
Non far male al cuore di una fanciulla.

**MISGHIR**

Cuore del mio cuore!

**KUPAVA**

Amici miei! Vogliamo un altro conto!  
E poi sul prato, in tondo danzeremo.

**CORO DI GIOVINETTE**

Ah! C'è in mezzo al campo, c'è piantato iliglio,  
E iliglio e là!  
Sotto iliglio c'è la bianca capannuccia.  
Ah! E la capannuccia è là!

*(Misghir e Kupava si avvicinano a Cuor di Neve.)*

**KUPAVA**

O Cuor di Neve, segui i compagni,  
Facciamo un ultimo rondò.

**DEVUSHKI**

To ne pava svet  
Po dvoru khodit, ne pavlinevy  
Perja ronjaet.  
Za družhka svet Kupava vykhodit,  
Na družhochka podružhek menjaet

**MUZHCHINY**

Ne vdrug vozmesh Kupavu,  
Goroj stojat',  
Ne vydavajte darom,  
A to u nas vsekh devok pereberut,  
A nam samim, samim v slobodke nedostacha.

**MIZGIR'**

Ja s vami rech inuju povedu,  
Otsyplju vam, davajte berendejku,

Prigorshni dve i razgovor korotok.

**KUPAVA**

Serdechny drug, svoju devichju volju,  
Rodnykh, podrug na milovo družhka  
Smenjala ja; ne obmani Kupavu,  
Ne pogubi devicheskovo serdca.

**MIZGHIR'**

Serdechny drug!

**KUPAVA**

Podružhenki! Veseluju progromche!  
Pojdem v luzhok, da zavedem kruzhek.

**DEVUSHKI**

Aj, vo pole, aj, vo pole  
Aj, vo pole lipenka,  
Pod lipoju, pod lipoju,  
Pod lipoju bel shater

**KUPAVA**

Snegurochka, potesh svoju podružhku,  
Kruzi vodit' pojdem v posledny raz.

**CUOR DI NEVE**

Verrò con te. Prendiamo Lel pure. Porto  
Il filato a casa e vi raggiungo tosto.

*(Entra nell'isba.)*

**KUPAVA**

Andiamo, Misghir, che ci raggiungeranno.

**MISGHIR**

Aspetta un po'.

**KUPAVA**

Le schiere delle donne  
Ci aspettano di là.

*(Cuor di Neve ritorna e dietro di lei escono Bobil e Bobilika.)*

**SCENA V**

*Cuor di neve, Kupava, Misghir, Lel, Bobil, Bobilika*

**MISGHIR**

Sta bene l'amica Cuor di Neve.  
Ma Lel che ci viene a fare?

**KUPAVA**

Ma senza Lel si annoia Cuor di Neve.

**MISGHIR**

Lo credi tu? Non credi che sia meglio  
Che Cuor di Neve stia con me?

**KUPAVA**

Ed io?

**MISGHIR**

E tu con Lel, magari...

**KUPAVA**

Ma come, caro?  
Io sono tua. E solo la morte  
Ci può separare.

**MISGHIR**

Tu vanne, oppure resta,  
Per me rimango qui.

**BOBIL**

Ma favorisca!

**SNEGUROCHKA**

Idu s tobaj, vozmem i Lelja. Prjazhu  
Snesu domoj i pobegu za vami.

**KUPAVA**

Serdechni drug, pojdem! Oni dogonjat.

**MIZGIR'**

Postoj, postoj!

**KUPAVA**

Devicy za slobodkoj  
Polkom stojat i zhdut.

**MIZGIR'**

Tvoja podruzhka  
Snegurochka, a Lel' u vas pri chem?

**KUPAVA**

Snegurochke bez Lelja budet skuchno.

**MIZGIR'**

Da pravda li? Ne veselej li budet  
Snegurochke so mnoj itti?

**KUPAVA**

A ja-to?

**MIZGIR'**

A ty vozmi khot' Lelja.

**KUPAVA**

Da kak zhe, mily?  
Ved' ja tvoja; odna mogila  
Razluchit nas

**MIZGIR'**

Pojdesh li ty, al' net,  
A ja ostanus zdes.

**BOBYL'**

Pokorno prosim!

**KUPAVA**

Toglietemi la vista con sabbia da accecare.  
Con una grossa trave schiacciate questo cuore;  
Allora ne prendi un'altra.  
L'occhio non più vedrà chi ci separa,  
E il cuore non potrà più sentirne strazio.  
Rendi a me, Cuor di Neve, ah, rendimi  
Il fidanzato mio.

**CUOR DI NEVE**

Compagna amata e cara,  
E tu carissimo, lasciatemi;  
Snegurochka è straniera a voi.

*(Ella fa per partire)*

**MISGHIR**

*(Trattenedola.)*

Oh, no!  
Snegurochka, rimani.  
Chi va lieto del tuo cuore?

**CUOR DI NEVE**

Nessuno.

**MISGHIR**

Allora sarò io.

*(a Kupava)*

Riguarda là, Kupava, il sole che annega  
Nei raggi del crepuscolo. Vedi bene?  
Ti pare che possa ritornare?

**KUPAVA**

Per il sole  
Non c'è ritorno.

**MISGHIR**

Neppure per l'amore!  
Non c'è ritorno per l'amore, Kupava.

**KUPAVA**

Strazio, strazio, strazio. Palombelle, amiche,  
Ritornate, ritornate!

*(Esce correndo)*

**MISGHIR**

*(A Cuor di neve)*

Oh, rivolgiti a me l'amore! Comprimerò la tua bel-

**KUPAVA**

Sypuchimi peskami zakroj glaza moi!  
Doskoj tjazholoj serdce Kupave razdavi.  
Togda beri druguju. Ochi videt'  
Razluchnicy ne budut, gorja zlovo  
Serdechko ne uchuet. O, otdaj,  
Snegurochka, razluchnica, otdaj  
Druzhka nazad!

**SNEGUROCHKA**

Podruzhka dorogaja,  
I ty, druzhok ee, ostavte nas.  
Snegurochka chuzhaja vam. Proshchajte!

**MIZGIR'**

O, net.  
Snegurochka, ostansa! Kto schastlivec  
Ljubovnik tvoj?

**SNEGUROCHKA**

Nikto.

**MIZGIR'**

Nikto? Tak budu ja.

Smotri tuda, Kupava, Vidish, sonce  
V luchakh zari vechernej utopaet.  
Vorotit'sa 1' ono nazad?

**KUPAVA**

Dlja sonca  
Net vozvrata.

**MIZGIR'**

I dlja ljubvi pogasshej  
Vozvrata net, vozrata net, Kupava.

**KUPAVA**

Gore, gore, gore! Golubushki-podruzhki,  
Vorotites, vorotites!

**MIZGIR'**

Oj ljubi menja, ljubi, Dragocennymi

lezza  
Con regali senza fine,  
E la mia vita aggiungerò!  
Servi fidi, mi recate a gran sacchi argento e oro.

**BOBIL**

Li portano proprio.

**BOBILIKA**

Non sbagliamo per caso!  
Mi salta già nell'occhio Una gemma cornuta con  
un brillante.

**BOBIL**

O Cuor di Neve, pensa ai tuoi genitori.

**CUOR DI NEVE**

Prendete pure, o gente avara, il prezzo,  
E siate ricchi a spese dell'amica.

**MISGHIR**

*(a Bobil)*

Ti do il tesoro, ma a questo patto: che Lel  
Debba starsene lontano. Se no va a monte.

**BOBILIKA**

Snegurochka, non fa piacere all'ospite  
Che Lel ti venga sempre appresso. Figliola,  
Digli che vada più lontano a passeggiare;  
Che non si fermi più davanti al mio cortine,  
Che è tutto tempo perduto  
Il gironzolare, amico, così.

**CUOR DI NEVE**

*(a Lel)*

Va via da noi, va più lontano, o Lel.  
Non ti scaccio io, ma necessità.

**LEL**

Addio.

**CUOR DI NEVE**

Perché, perché ti metti ad un tratto a piangere?  
Per chi sono queste lagrime, di' un po'?

**LEL**

Allora che piangerai tu pure  
Saprai per quali cose un uomo piange.

Darami ja krasu tvoju osyplju,  
A v pridachu zhim otdam! Slugi  
Vernye, nesite zlata serebra meshki!

**BOBYL'**

Meshki tashchat.

**BOBILIKHAL'**

Ne pronesli by mimo,  
A tak v glaza i zapljasala...  
Kika rogataja s okatnym zhemchugom!

**BOBYL'**

Snegurochka, popomni roditelej!

**SNEGUROCHKA**

Sbirajte dan, zavistlivye ljudi,  
S podruzhkina neschastja bogatejte!

**MIZGIR'**

Davat' kamu, tak mat' za shto. Uzh Lelja  
Podal'she ty derzhi, a to razladim.

**BOBYL', BOBYLIKHA**

Snegurochka! Ne poljubilos gostju,  
Shto Lel' torchit pered glazami. Dochka,  
Shazhi emu, shtob on guljal krugom  
Da okolo, storonkoj obkhodil  
Bobył'sky dvor! A u izby tolochsa  
Ne-dlja-chego, mol, drug ljubymy, tak-to!

**SNEGUROCHKA**

Ujdi ot nas, ujdi podal'she, Lel'!  
Ne ja gonju, ne ja, nuzhda velit.

**LEL'**

Proshchajte!

**SNEGUROCHKA**

O chem, o chem zhy ty zaplakal? Eti slezy  
O chem, o chem, skazhi!

**LEL'**

Kogda sama zaplachesh,  
Uznaesh, uznaesh ty o chem i ljudi plachut.

**MISGHIR**

Oh, rivolgiti a me l'amore! Comprimerò la tua bellezza  
Con regali senza fine,  
E la mia vita aggiungerò!  
Vidi quasi tutto il mondo  
E bellezze d'ogni terra,  
Ma bellezza pari a te  
Non ne ho veduta proprio mai.

**KUPAVA**

*(rientrando)*

*(Le ragazze vengono dietro a Kupava, e dietro a loro entrano i giovinetti. Tutta la scena è piena di gente)*

Palombelle, amiche,  
Ritornate, ritornate!

**SCENA VI**

*Cuor di Neve, Misghir, Bobil, Lel, Kupava, Berendiani e Berendiane.*

**KUPAVA**

Amiche, colombelle! Qui per vedere!  
O padre, guarda piangere Kupava!  
La sciagura la serra alla gola,  
Arde, si serrano le labbra.  
E lui, con la separatrice è felice,  
Né sazio par di rimirarle gli occhi.

**CORO DI UOMINI**

Ma come mai? O giovinetti è strano!  
Offende Kupava, l'offende a sangue!  
Ogni donna offende! S'è veduto mai?

**KUPAVA**

*(a Misghir)*

Di', scellerato, avanti al popola giusto;  
Mentivi tu a Kupava tempo addietro  
Dicendole d'amarla, oppure l'amavi,  
E solo adesso la tradisci tu? Di' un po'!

**MISGHIR**

Che vale il dire? Per il cuore non c'è freno  
Se è pieno d'amore.  
Non pochi giuramenti riceverai;  
Farai promesse molte da parte tua,  
E poi le scorderai.  
Amavo te, è vero, ora amo un'altra, Cuor di Neve.

**CORO DI UOMINI E DONNE**

È per le Berendiane offesa

**MIZGIR'**

Oj ljubi menja, ljubi! Dragocennymi  
Darami ja krasu tvoju osyplju,  
A v pridachu zhizn otdam!  
Mnogo guljal ja po svetu,  
Mnogo videl ja krasavlc,  
No krasyy tebe podobnoy  
Ne vstrechal ja nikogda.

**KUPAVA**

Golubushki-podruzhki,  
Vorotites, vorotites!

**KUPAVA**

Golubushki-podruzhki, pogljadite!  
Otec, gljadi: v slezakh tvoja Kupava!  
Toska ee za gorlo dushit, sukhi  
Usta gorjachie ee; a on  
S razluchmcej, vesely, prjamo v ochi  
Ustavvilsa, gljedit, ne nagljadica.

**MUZHCHINY**

Da kak zhe tak? Dikovina, rebjata!  
Obidel on Kupavu, vsekh devic obidel.  
Obidel krovno! Slykhano li delo?

**KUPAVA**

Skazhi, zlodej, pri vsem chestnom narode  
Obmanyval Kupavu ty togda li,  
Kogda v ljubviej kljalsa? Ili vpravdu  
Ljubil ee i obmanul teper? Skazhi!

**MIZGIR'**

K chemu slova! Dly serdca net ukazki.  
V pylu ljubvi, ne malo priberesh  
Bezumnykh kljatv, ne malo obeshchaniy;  
Da razve ikh zapomnish posle vse?  
Ljubil tebja, teper ljublju druguju,  
Snegurochku.

**MUZHCHINY, ZHESHCHINY**

Obidno berendejkam

Ascoltare da un berendiano questo!  
Non si può dare peggiore offesa, invero.  
Questo offende le donne berendiane!  
Amati dagli dei, noi, Berendiani ingenui,  
Sempre fummo onesti.  
Ignorammo sempre frode e impostura.  
Amati dagli dei, noi Berendiani,  
Vivemmo onestamente, e fino ad oggi ignora-  
vamo  
Offese, frode e impostura.

**KUPAVA**

*(a Misghir)*

Perché non ami più Kupava?

**MISGHIR**

I fidanzati vogliono la modestia  
E il timido girar degli occhi vostri.  
Degli occhi verecondi e semichiusi  
Che guardino furtivi.  
Uno sguardo d'amore, ma casto, languido.  
Ma tu mi amavi spensieratamente;  
E mi stringevi al tuo caldo abbraccio  
Guardandomi rapita;  
Tu sai che pensai vedendo il tuo trasporto:  
Che con un altro amante tu mi tradissi.

**KUPAVA**

Tu m'offendi!  
Ah! Padre mio! Padre mio!  
Miei cari, soccorrete!  
Chi vendica Kupava?

*(tutti restano stupefatti)*

**KUPAVA**

*(con le mani alzate si rivolge agli alveari)*

Api, api che volate!  
Volate in sciame dorato,  
Lasciate i favi nell'alveare, via,  
pungete l'occhio al vile traditore!

*(si rivolge alle aiuole dove c'è il luppolo)*

O luppolo, salito su per i rami,  
O luppolo volubile, t'imploro.

*(Si inginocchia)*

Imploro te, remunera il beffardo,  
Ripagalo ad usura per l'offesa fanciulla.  
Quando lo vedi assiso ad una tavola di quercia  
In grandi discorsi, riducilo

Takuju rech ot berendeja slyshat'.  
Chego zhe eshche! Uzh khuzhe ne byvaet.  
Vsem obida! Obida vsem devicam beren-  
dejkam!  
Ljubimye bogami berendej  
Zhili chestno, bezobidno,  
Dosele zhili chestno, bezobidno,  
Ne vedali obmana!

**KUPAVA**

Za shto zhe ty Kupavu razljubil?

**MIZGIR'**

Vljublennomu vsego dorozhe skromnost'  
I robkaja ogljadka u devicy,  
Opushcheny stydlivye glaza,  
Resnicami pokryty, lish ukradkoj  
Mel'knet skvoz nikh moljashchy, nezhny vzor.  
Obeimi rukami obnimala i...  
Veselo gljadela;  
I dumal ja besstydstvo tvoe vidja,  
Shto ty menja...  
smenjaesh na drugovo.

**KUPAVA**

Akh, obida!  
Akh, otec! Akh, otec,  
rodnye, zastupites!  
Zashchity net Kupave?

**KUPAVA**

Pchelki, pchelki  
Krylatye, letite jarym roem,  
Ostavte vy soty medovye, vpejtes  
Izmenniku v besstyzhie glaza

Khmelinushko, tychinnaja bylinka,  
Vysoko ty po zhordochke vzvilisa.

Molju tebjja, kudrjavyy, jary khmel',  
Otsmej emu nasmeshniku nasmeshku  
Nad devushkoj' Za dlinnymi stolami,  
Dubovymi, za umnoju besedoj,

A confondersi, così che ne ridano  
E rincasando inciampi e batta  
Contro un palo il capo brillo.  
O fiumicello dalle acque fresche, limpide,  
Che scorrono nel letto fondo, il mio duolo,  
Nascondi il mio duolo, nascondi il duolo mio!  
E insieme a questo duolo  
Nascondi e affoga il dolente cuore.

*(Corre verso il fiume)*

**LEL**

*(trattiene Kupava quasi svenuta)*

Perché tu vuoi affogare l'inquieto cuore?  
Il duolo passa e il cuore torna a sperare.

**CORO DI UOMINI E DONNE**

Mai non si vide corona nuziale  
Così profanata nel nostro paese;  
Le nostre ragazze nessuno le ingannava.  
Nessuno le offendeva ed esse ignoravano  
Sì neri delitti.  
Le donne nessuno tradiva.  
C'è per le donne offese il difensore,  
È il grande Zar.  
Va dallo Zar, Kupava!

**KUPAVA**

*(a Misghir)*

Odiosa creatura tu sei per me.

*(Sviene nella braccia di Lel)*

**CORO DI UOMINI E DONNE**

*(a Misghir)*

È protettore degli orfani, Berendei.  
E ben ti sta! T'ha maledetto ormai la tua  
Kupava.  
Non può tardare la pena tua.  
La tua rovina è pronta per l'odio degli dei!

Postav ego, obmanshchika, nevezhej  
Netesannym; domoj poidet, udar  
O tyn stojachy khmelnoj golovoju!...  
O, rechenka, studenaja...  
Voditsja, protochnaja, glubokaja,  
Ukroj tosku, molju,  
I vmeste s ljutym gorem  
Retivoe serdechko utopi!

**LEL'**

Zachem topit' retivoe serdechko!  
Projdet toska i serdce ozhivet..

**MUZHCHINY, ZHENSHCHINY**

Ne byl ni razu porugan izmenoju  
Chernoj obidoju brachny venok u nas,  
Nashi devicy ne znali obmana,  
Ne znali obidy takoj!  
Nashi devicy chernoj obidy  
Ne znali.  
Za devushek obizhennykh zastupnik  
Veliky car.  
Prosi carja, Kupava!

**KUPAVA**

Postyly ty, postyly chelovek!

**MUZHCHINY, ZHENSHCHINY**

Za vsekh sirot zastupnik Berendej,  
Za vsekh slrot zastupnik car.  
Dozhdalsa ty prokljatja ot Kupavy.  
Nedolgo zhdat' pogibel' novo gneva  
Ot pravedno karajushchikh bogov!

## ATTO SECONDO

*L'anticamera del palazzo dello Zar Berendei, nel fondo si scorgono le cime degli alberi del giardino e torri e torrette di legno scolpito.*

### SCENA I°

*Lo zar Berendei è seduto sul trono d'oro e dipinge una colonna. Dappresso gli stanno i giusliari con gli strumenti. Sulle soglie delle porte stanno i paggetti dello zar.*

#### CORO DEI GIUSLIARI

Corde sonore e profetiche,  
Dite la gloria dello zar Berendei.  
Socchiuderemo le palpebre vane.  
L'oscurità di una notte senza fine le serrò.  
Ma guarderemo col pensiero veggente  
Quello che succede ai paesi vicini.

Cosa risuona lontano nell'alba?  
Sento dei corni e nitrire dei cavalli.  
Trombe e cavalli si ascoltano.  
Vanno galoppando i guerrieri laggiù per le campagne.  
Piangono, piangono tutti sulle mura  
Sulle alte maschite. Piangono. Vanno sconfitti.  
Non vediamo la salvezza per i nostri;  
Vanno sconfitti i cari nostri in campo straniero.  
Cercano onore per i principi loro  
E spezzano pugnali sui grandi brocchieri.  
Come di corvi i nemici guerrieri, sì,  
quali corvi neri frugano dovunque  
E trapassano gli scudi e le corazze.  
Vengono le frecce come pioggia sui loro scudi neri.  
Hanno trapassato gli scudi e le loro corazze.

Dolci sono le opere del Berendiani;  
I canti allietano i boschi e le valli.  
L'opera pacifica è vanto di Berendei.  
Gloria, nel futuro senza fine al protettore della pace;  
Non cesseranno le corde di celebrarlo.  
Gloria alla tavola d'oro di Berendei.

*(Lo zar, con un cenno, ringrazia i ciechi che vengono portati via.)*

### SCENA II°

*Lo zar, Bermiata*

#### BERMIATA

*(Entrando)*

O grande zar dei lieti Berendiani,  
Sia pace a te.  
Dal lieto dì che sorge, dai sudditi che ti amano

#### CORO

Veshchie, zvonkie struny rokochut  
Gromkiju slavu carju Berendeju.  
Dolu opustim pomerkshie ochi.  
Nochi mrak bezrassvetny smezhil ikh navechno  
Zrjacheju myslju, ryskuchej ogljanem  
Bliskikh sosedej okrestnye carstva.

Shto mne zvuchit na zare izdaleche?  
Slyshu i trubny i rzhanie konej,  
Rati s zaranija po polju skachut,  
Po polju skachut.  
Plachut, plachut zhony na stenakh i bashnjakh  
vysokikh:  
Lad nashikh milykh ne videt' nam bole,  
Milye gibnut v neznaemom pole.  
Chesti i slavu knjazjam dobyvaja,  
Lomjat i gonjat družhiny, družhiny;  
Ratai chernymi vranami ryshchut.  
Pryshchut strely dozhdem po shchitam  
voronenym;  
Gremljat mechi, o shelomy stal'nye,  
Sulicy skroz probodajut,  
Skroz probodajut dospekhi.

Vesely grady v strane berendejev,  
Radostny pesni po roshcham i dolam,  
Mirom krasna Berendeja derzhava.  
Slava, slava v rody i rody bljustitelju mira!

Struny bayanov gremet' ne prestanut  
Slavu zlatomu stolu Berendeja.

#### BERMJATA

Veliky car schastlivykh berendejev,  
Zhivi vovek! Ot radostnovo utra,  
Ot poddannyykh tvoikh i ot menja

E da me, salute o Zar.  
Ormai nel vasto regno è tutto quanto in piena  
pace.

**ZAR BERENDEI**

Davvero?

**BERMIATA**

In verità.

**ZAR BERENDEI**

Non credo ciò, Bermiata!  
La vera gioia è gran parola  
E non la trovo più nel Popolo mio;  
Da quindici anni manca!  
Troppo poco sorride il sole a noi.  
E d'anno in anno sempre più la primavera è  
fredda.  
È in collera Jarillo!

**BERMIATA**

Zar prudente, non so perché  
Dovrebbe averci tanto in odio.

**ZAR BERENDEI**

Nei cuori umani vedo un raffreddarsi;  
Non vedo in loro la fiamma dell'amore.  
Non vogliono più servire la bellezza  
Ed hanno in cuore tutt'altre e nuove brame.  
Mi pare che adesso io...  
Vecchiaia triste!  
Soffrivo d'insonnia, e allora meditai.  
E nella notte ho stabilito:  
Al dì di Jarillo, nel bosco ben noto,  
si facciano radunare le nubili  
Del nostro Popolo e i loro fidanzati.

**BERMIATA**

O grande Zar dei lieti Berendiani.

**ZAR BERENDEI**

Uniamoli con vincolo nuziale.  
All'albeggiare elevino un solo,  
Un solo grido di plauso a Jarillo.  
Saluto al Sole e cantico nuziale.  
Non v'è per il sole Jarillo più grata offerta.

**BERMIATA**

Non v'è per il sole Jarillo più grata offerta.

Apparsa è d'improvviso poco fa,

Privet tebe! V tvoem obshirnom carstve  
Pokuda vse blagopoluchno.

**CAR BERENDEJ**

Pravda li?

**BERMJATA**

Voistinu.

**CAR BERENDEJ**

Ne verju ja, Bermjata.  
Blagopoluche veliko slovo!  
Ne vizhu ja ego davno v narode,  
Pjatnadcat' let ne vizhu. Nashe leto  
Korotkoe, god ot godu koroche  
Stanovitsja, a vesny kholodnej.

Serdit na nas Jarilo.

**BERMJATA**

Car premudry,  
Za shto b emu na nas serditsja, ja ne znaju.

**CAR BERENDEJ**

V serdcakh ljudej zametil ja ostudu,  
Ne vizhu v nikh gorjachnosti ljubovnoj,  
Ischezlo v nikh sluzhene krasote,  
A vidjatsja sovsem inye strasti  
Kazhis by ja sejchas...  
Ekh starost', starost'!  
Produmal ja vsju noch do utra vplot',  
I vot na chem ostanovilsa:  
V Jarilin den, v lesu zapovednom,  
Velim sobrat', shto est' v moem narode  
Devic-nevest i parnej-zhenikhov.

**BERMJATA**

Veliky car schastlivykh berendejev...

**CAR BERENDEJ**

Soedinim ikh vsekh sojuzom brachnym;  
Na solnechnom voskhode pust soljutsja  
V ediny klich privet emu navstrechu.  
I brachnaja torzhestvennaja pesn,  
Godnej net Jarile-Soncu zhertvy!

**BERMJATA**

Godnej net Jarile-Soncu zhertvy!

Kakaja-to v zarechnoj slobode

Non so quale donna a nome Cuor di Neve.  
Ma tutti i giovani contendono per lei.  
Le fidanzate litigano coi cari  
E poco ci manca che non si azzuffino.

### **SCENA III°**

*Lo Zar Berendei, Bermiata, un paggio.*

**UN PAGGIO**

*(Entrando)*

C'è una vezzosa fanciulla  
Che vuole presentare  
Una supplica.

**ZAR BERENDEI**

Sono mai chiuse  
Le porte ai giovani?  
Forse si chiudono?

### **SCENA IV**

*Zar Berendei, Bermiata, Kupava, alcuni paggi.*

*(Un paggio introduce Kupava)*

**KUPAVA**

*(Mettendosi in ginocchio)*

Zar serenissimo.

**ZAR BERENDEI**

*(La solleva gentilmente)*

Parla, ti ascolto.

**KUPAVA**

Zar serenissimo!  
Dove si videro,  
Dove si scrissero  
Cose più orribili?  
Dopo che l'anima...

*(Piange)*

**ZAR BERENDEI**

Parla, ti ascolto.

**KUPAVA**

Dopo che l'anima  
Tutta rapivami...  
Dopo che s'ebbe carezze,  
che ne ebbe menato  
Gran vanto,

Snegurochka nedavno objavilas.  
Peredralis vse parni za nee.  
Na zhenikhov nakinulis nevesty,  
I bran idet, shto tol'ko ruki vroz.

**OTROK**

Devushka krasnaja  
Prositsja, kuchitsja,  
Vznest' chelobitnuju.

**CAR BERENDEJ**

Razve dlja devushek  
Vkhody zakazany,  
Dveri zatvoreny?

**KUPAVA**

Batjushka, svetly car!

**CAR BERENDEJ**

Skazyvaj, slushaju!

**KUPAVA**

Batjushka, svetly car,  
Gde zh `eto vidano,  
Gde zh `eto pisano,  
Gde zh pokazano?  
Serdce-to vyznobiv ...

**CAR BERENDEJ**

Skazyvaj, slushaju!

**KUPAVA**

Serdce-to vyznobiv,  
Dushu-to vynuvschi,  
Devichej laskoju  
Vdovol' nateshivshis,  
Vdovol' nakhvastavshis,

Davanti al Popolo  
Un'altra chiamava.

**ZAR BERENDEI**

Odo, fanciulla mia,  
La tua dolente storia.  
La verità non colgo;  
Colgo soltanto  
Il dolore confuso;  
Narra più in ordine.  
Dimmi chiaro:  
Chi fu l'offensore?

**KUPAVA**

Zar serenissimo!

**ZAR BERENDEI**

Parla, mia giovine.

**KUPAVA**

Devo narrartelo?

**ZAR BERENDEI**

Narrami, narrami.

**KUPAVA**

Di primavera  
Spesso si fa festa,  
E si gironza per boschi  
E per pascoli.  
Può ben succedere  
Che incontri dei giovani  
Una ragazza allora.

**ZAR BERENDEI**

E quale giovane  
Avesti a conoscere?

**KUPAVA**

Ebbi a conoscere,  
Ebbi a conoscere, serenissimo Zar,  
Un bel giovine  
Di casa Misghir,  
che sono gente di traffico.

**ZAR BERENDEI**

Vedo, ragazza bella.

**KUPAVA**

Zar serenissimo!

Pri ljudjakh devicu  
Nazval besstyzheju!

**CAR BERENDEJ**

Slyshu ja, devica,  
Sleznuju zhalobu,  
Pravdu-to viditsja,  
Gore-to slyshitsja,  
Tolku-to, milaja,  
Malo-malekhonko.  
Skazyvaj po-rjadu,  
Kem ty obizhena?

**KUPAVA**

Batjushka, svetly car!

**CAR BERENDEJ**

Skazyvaj, limnica!

**KUPAVA**

Skazyvat', svetly car?

**CAR BERENDEJ**

Skazyvaj, skazyvaj!

**KUPAVA**

Vremja vesennee,  
Prazdniki chastye,  
Brodish, guljajuchi  
Po lesu po lugu,  
Dolgo ii vstretitsja,  
Dolgo l' znakomitsja  
Devushke s parnjami?

**CAR BERENDEJ**

S kem, s kem zhe ty  
vstretilas, s kem poznamilas?

**KUPAVA**

Vot ja i vstretilas,  
Vstretilas, svetly car,  
Vstretilas s junoshem,  
Rodu Mizgirevo,  
Chinu trgovovo.

**CAR BERENDEJ**

Znaju, krasavica.

**KUPAVA**

Batjushka, svetly car!

**ZAR BERENDEI**

Narrami o giovine.

**KUPAVA**

Debbo narrartelo?

**ZAR BERENDEI**

Narrami, narrami.

**KUPAVA**

Torno a richiedere.  
Piace quel giovane  
Tanto simpatico.  
Pensa di vivere  
Con me un idillio;  
Bello è quel giovine.  
Era da amarsi?

**ZAR BERENDEI**

Lo era, fanciulla.

**KUPAVA**

E io l'amai!  
Posso procedere?

**ZAR BERENDEI**

Parla, ti ascolto.

**KUPAVA**

Tutto scordavo, parenti ed amiche;  
Mi ricordavo soltanto il mio giovine.  
Ci si baciava incontrandoci,  
Poi ci si sedeva abbracciati  
Guardandoci negli occhi entrambi.  
È proprio vero, illustre zar,  
Che la felicità non può durare  
Presso gli uomini.

**ZAR BERENDEI**

O come mi commuove  
Il sincero rammarico!  
O quale semplicità!

**KUPAVA**

Amatissimo  
Piccolo padre,  
Zar Illustre,  
Poi andammo  
Al bosco,  
Piccolo padre...

**CAR BERENDEJ**

Shazyvaj, umnica!

**KUPAVA**

Shazyvat', svetly car?

**CAR BERENDEJ**

Skazyvaj, skazyvaj!

**KUPAVA**

Daj-ka eshche sproshu!  
Paren prigljansja,  
Paren poljubitsja,  
Dumaesh vek prozhit'  
V mire da v radosti;  
Paren prigozh soboj,  
Nado l' ljubit' ego?

**CAR BERENDEJ**

Nado, krasavica.

**KUPAVA**

Tak ja i sdelala.  
Skazyvat', svetly car?

**CAR BERENDEJ**

Skazyvaj, skazyvaj!

**KUPAVA**

Vsekh-to zabyla ja,  
Rodnykh, podruzhenek.  
Znaja da pornnju lish  
Druga ljubeznovo.  
Vstretjas, celuemsa,  
Sjadem, obnimemsa,  
V ochi  
ustavimsa,

**CAR BERENDEJ**

Za serdce  
trogaet gore pravdivoe,  
rechi nekhitrye.

**KUPAVA**

Smotrim, ljubuemsa.  
Batjushka,  
Svetly car,  
Vidno ljudskoe-to  
Schaste ne nadolgo,  
Batjushka, svetly car!

Vzdumali, v les poshli,

**ZAR BERENDEI**

Parla, ti ascolto.

**KUPAVA**

Con le compagne  
Chiamai Cuor di Neve,  
Quando egli vede la trista,  
La separatrice  
Cattiva...

**ZAR BERENDEI**

Narrami, narrami.

**KUPAVA**

Tosto si mette  
A fissarla, quel nibbio.  
S'accosta a lei  
E comincia a discorrerle.  
Poi mi discaccia.  
E insulta (l'amore suo primo)  
E pregando colei di accettarlo  
M'insulta  
E mi chiama in cospetto  
Di tutti la sfacciata.

**ZAR BERENDEI**

Povera piccola!

**KUPAVA**

Ascolta, ascolta.

**ZAR BERENDEI**

Ah, mi commuove  
Di sincero rammarico.  
Questi pianti mi turbano.

**KUPAVA**

Io l'ho sentito parlare,  
Non vidi più il mondo,  
Si sono piegate  
Le buone ginocchia.  
E come un covone  
Di grano mi sono abbattuta.  
Mi guarda,  
Mi sono abbattuta.

*(Cade)*

Ah! Sono caduta!

**CAR BERENDEJ**

Skazyvaj, slushaju!

**KUPAVA**

Vzjali podruzhenek,  
Zvali Snegurochku.  
Tol'ko zavidel on  
Zluju razluchnicu  
Korshunom vozrilsa.

**CAR BERENDEJ**

Skazyvaj, skazyvaj!

**KUPAVA**

Podle razluchnicy  
Vetsja, laskaetsja,  
Gonit, sramit menja,  
Vernuju, preznuju.  
Sam zhe on vyklanjal,  
Vyplakal, vymolil,  
Serdce u devushki,  
Sam zhe korit, branit;  
Pri ljudjakh devushku  
Nazval besstyzheju!

**CAR BERENDEJ**

Bednaja devushka!

**KUPAVA**

Slushala, slushala,...

**CAR BERENDEJ**

Za serdce trogaet  
Rechj nekhitrye,  
Gore pravdivoe!

**KUPAVA**

Svetu ne vzvidela,  
Nogi-to  
.rezvye,  
Slovno podkosheny,  
Tak vot snopom valjus,  
Tak vot i padaju,  
Vot khot' sejchas gljadi,  
Tak vot tochnekhonko...

Ozem i grjanulas.

**ZAR BERENDEI**

Credo, mia piccola,  
Puoi credermi, fanciulla: un grave tuono,  
Un tuono a ciel sereno  
Mi meraviglierebbe di meno,  
Che non mi meravigli tu adesso  
Con semplici parole.  
Terribili! Tremende da udire. Bermiata!  
Nefandezza!  
Cercate, guardie, nel paese, il reo, cercatelo.  
Recatemi Misghir al mio giudizio.

Gli araldi sulle torri!  
Si chiami il Popolo, da fondachi e mercati  
Ad ascoltare la grave mia sentenza.

*(Si ritira nei suoi appartamenti)*

*(Due araldi vanno sulle torri)*

**2° ARALDO**

*(a piena voce)*

Familiari del Signore!  
Illustri Boiardi  
E loro figlioli;  
O voi teste gaie  
E largamente barbute,  
Dal primo Boiardo  
All'ultimo cane  
Di schiavo scalzato.

**1° ARALDO**

*(a piena voce)*

Voi mercanti,  
Berretti di lontra,  
Nuche grassocce,  
Barbe tanto fitte,  
Borse tanto gonfie.

**2° ARALDO**

Giovinotti e giovinette,  
Figlie di famiglia  
O spose a galantuomini,  
O voi, spose a quegli'intrepidi che fanno l'armi-  
gero,  
Che hanno gallonate braccia  
E nuche ruvide.

**1° ARALDO**

Voi fanciulle belle che siete la delizia  
Del mercato e della casa,  
Oh sentite e ascoltate.

**CAR BERENDEJ**

Verno, krasavica!  
Krasavica!  
Pover', shto esli b gromy sred' jasnovo  
Bezoblachново neba pogremeli,  
Ne tak by ja divilsa, kak divljus  
Recham tvoim beskhitrostnym. Uzhasno,  
Neslykhano, Bermjata. Strashno verit'!  
Prispeshniki, ishchite po posadu  
Prestupnika; postavte Mizgirja  
Na sud carev.

Glashatai, po vyshkam!  
Sklikat' narod s bazarov i torgov  
Na carsky dvor, na grozny carsky sud.

**II° BIRJUCH**

Gosudarevy ljudi:  
Bojare, dvorjane,  
Bojarskie deti  
Veselye golovy,  
Shirokie borody!  
U vas li, bojajre,  
Sobaki borzye,  
Kholopy bosye!

**I° BIRJUCH**

Gosti torgovye,  
Shapki bobrovye,  
Zatytki tolstye,  
B6rody gustye,  
Kosheli tugie!

**II° BIRJUCH**

Molodye molodicy,  
D6cheri oteckie,  
Zh6ny molodeckie!  
U vas li muzhja serditye,  
Vorota branye,  
Rukava shitye,  
Zatytki bitye!

**I° BIRJUCH**

Krasnye devicy,  
Krinochnye balovnicy,  
Gorshechnye pagubnicy!

**1° ARALDO & 2° ARALDO**

O gente dello Zar  
Ascoltate ciò  
Che lo Zar comanda.  
Venite tutti ai bei battenti,  
Venite al cortile dello Zar,  
Che ha scolpite colonne  
E porte d'oro;  
Ai grandi scaloni,  
Alle soglie di quercia  
Della casa del padrone.  
Egli farà giustizia.

**SCENA V°**

*Zar Berendei, Bermiata, Lel, Kupava, Misghir, Donne dei Bojardi, Araldi, Paggi, Popolo*

*(Dalle camere interne vengono in scena i cortigiani, le Bojarine, i paggi. Dal di fuori e dalle scale entra il Popolo con Lel. Le guardie arrivano con Misghir. Bermiata dispone i cortigiani. Alla fine del corte appare anche lo Zar Berendei)*

**LEL, BERMIATA, ARALDI, BERENDIANI**

Onore al tuo talento,  
O chiaro Berendei.  
Signore dal crine d'argento  
Che padre al regno sei.  
Delizia è delle genti  
La tua longevità.  
Perché regnare consenti a donna Libertà,  
Sotto il tuo scettro ancor.

Nostro grande Zar,  
Chiaro Berendei,  
Vivi a lungo a noi  
Che siamo figli tuoi.

**ZAR BERENDEI**

Siano grazie a voi! Fu rintracciato il reo?

**BERMIATA**

Si trova qui. Aspetta la sentenza.

**ZAR BERENDEI**

L'accusa è nota a tutti voi?

**POPOLO**

È nota!

**ZAR BERENDEI**

E tu la trovi vera?

**MISGHIR**

È vera.

**BIRJUCH**

Slushajte, poslushajte,  
Gosudarevy ljudi,  
Gosudarevu volju!  
Idite v krasnye vorota  
Na krasny na carsky dvor!  
Verei tocheny,  
Vorota zolocheny,  
Na chasty stupeni,  
V dubovye dveri,  
V gosudarevy palaty,  
Sud sudit', rjad rjadit'!

**LEL', BERMJATA, BIRJUCH, BERENDEI**

Privet tebe, premudry,  
Veliky Berendej,  
Vladyka srebrokudry,  
Otec zemli svojej.  
Na schastie naroda  
Bogami ty khranim,  
I carstvuet svoboda,  
Pod skipetrom tvoim!

Car premudry nash,  
Slavny Berendej,  
Ty na radost' vsem  
Zdrastvuj, car, vovek!

**CAR BERENDEJ**

Spasibo vam! V privode l' vinovaty?

**BERMJATA**

Vinovny zdes, smirenno zhdet suda.

**CAR BERENDEJ**

Vina ego izvestna vam?

**MUZHCHINY**

Isvestna.

**CAR BERENDEJ**

V vine svojej vinishsa li ty?

**MIZGIR'**

Vinjus.

**ZAR BERENDEI**

Che mezzo c'è di dargli la pena giusta?

**BERMIATA**

Imporgli di sposare  
La fanciulla che offese.

**POPOLO**

Imponi che chieda venia in ginocchio,  
O sia punito assai.

**ZAR BERENDEI**

Misghir,  
Il fallo tuo vuoi riparare? Kupava  
Vuoi sposare?

**MISGHIR**

Io sono Misghir, e l'unica  
Mia sposa è Snegurochka.

**KUPAVA**

Illustre Zar,  
Non ho per lui che odio finché io viva!

**ZAR BERENDEI**

Onesto Popolo! Il fallo è degno  
Di pena estrema. Ma nelle nostre leggi  
La morte non esiste. Che gli Dei  
Lo puniscano in adeguato modo;  
E, consentendo il Popolo, quel Misghir  
Mettiamo al bando fuori dal nostro regno.

Nel bosco! Venga là scacciato!  
Siano le fiere le compagne sue.  
Cuore hai di belva, e belve goditi, Misghir!

**MISGHIR**

In mia difesa non voglio dire parola.  
Pure se tu, eccelso mio Signore,  
Vedessi Cuor di Neve...

*(Entrano Cuor di Neve, Bobil e Bobilika)*

**POPOLO**

È Cuor di Neve che viene,  
E con lei Bobil e Bobilika.

**CAR BERENDEJ**

Chemu Mizgir povinen, govorite!

**BERMJATA**

Zastav ego zhenit'sa na device  
Obizhennoj!

**MUZHCHINY**

Zastav prosit' proshchenja  
U nog ee, ne to, karaj!

**CAR BERENDEJ**

Mizgir,  
Zhelaesh ty zagladit' grekh? Kupavu  
Ponjat' v zhenu?

**MIZGIR'**

U Mizgirja odna, odna  
Nevesta: Snegurochka.

**KUPAVA**

Veliky car,  
K nemu lish nenavist' moja do groba!

**CAR BERENDEJ**

Chestnoj narod, dostojna smertnoj kazni  
Vina ego; no v nashem ulozhenyi  
Krovavykh net zakonov. Pust' zhe bogi  
Kaznjat ego po mere prestuplenja;  
A my sudom narodnym Mizgirja  
Na vechnoe izgnane osuzhdaem.

V pustynju, v les ego gonite! Zveri  
Tovarishchi tebe po serdcu, serdce  
Zverinoe s zverjami tesh, Mizgir!

**MIZGIR'**

Ni slova ja ne molvlju v opravdane;  
No esli b ty, veliky gosudar,  
Snegurochku uvidel...

**MUZHCHINY**

Snegurochka idet.  
A s nej Bobyl i Bobylিকা.

## SCENA VI°

Zar Berendei, Bermiata, Kupava, Lel, Misghir, Cuor di Neve, Bobil, Bobilika, Donne di Bojardi, paggi, Popolo.

**CUOR DI NEVE**

*(Guardando il palazzo)*

Che vastità! E come tutto è bello!

*(Si mette seduta per terra, e guarda un fiore dipinto su un colonnato)*

Ma guarda qui! Il fiorellino azzurro  
Pare vivere.

**BOBILIKA**

Non siamo davvero fra cose brutto!  
Come guardano la mia Kika!

**BOJARINE**

Bobilika, guarda, guarda,  
Ha la Kika da bojarda.

**CUOR DI NEVE**

Ci guardano con stupore.

**ZAR BERENDEI**

La sua beltà ci può servire, Bermiata,  
Per placare Jarillo

**BOBILIKA**

*(a Cuor di Neve)*

Inchinati!

**CUOR DI NEVE**

Scusate, mi scordavo.

*(Saluta)*

Io vi saluto, onesti Berendiani.

**BOBILIKA**

Ci sono Bojarde vere che hanno Kike  
Meno fornite della mia.

**CUOR DI NEVE**

La tua è più cornuta.

**BOJARINE**

Ha la Kika più fornita delle nostre.  
E perle ai corni.

**SNEGUROCHKA**

Kakoj prostor, kak chisto vse, bogato!

Smotri-ko, mat'! Lazorevy cvetok  
Zhivekhonek!

**BOBILIKHA**

I my teper ne iz poslednikh!  
Smotrjat na kiku-to?

**BOJARYNI**

Posmotrite, Bobylikha...  
tozhe kiku zavela!

**SNEGUROCHKA**

Divujutsja, gljadjat.

**CAR' BERENDEJ**

Ee krasa pomozhet nam  
Bermjata Jarilin gnev smjagchit'.

**BOBYLIKHA**

Nu, klanjajsa!

**SNEGUROCHKA**

Tvoja rogatej.

Nu, zdravstvujte, chestnye berendei.

**BOBYLIKA**

Bojaryni stojat, gljadi! A kiki-to  
poproshche, chaj, mojej.

**SNEGUROCHKA**

Tvoja rogatej

**BOJARYNI**

Tozhe v kike, da s rogami,..  
da s okatnym zhemchugom.

**ZAR BERENDEI**

Che bella festa  
Si prepara al Sole  
Per quando farà ritorno!

**CUOR DI NEVE**

E quello chi è? Col caffettano  
A bordi ricamati in oro fino  
E barba grigia lunga fin quaggiù?

**BOBIL**

Egli è lo Zar! Accostati al suo trono  
E fagli un grande inchino.

**CUOR DI NEVE**

Salve, Zar!

**ZAR BERENDEI**

È piena di beltà la fertile natura;  
Tesori prodiga con abbondanza grande  
E una varia forma e nuova l'impronta  
Ne puoi ritrovare.  
Un fiore primaverile ti getta, così in un canto;  
Campanula gentile dal capo chino al suolo  
Lo spruzza a sera d'argentea brina  
Che venuta è già  
Primavera ad inebriarci.

Snegurochka, è giunta l'ora tua.  
Ti cerca dunque un dolce amico.

**CUOR DI NEVE**

Dove lo cercherò?  
Lo ignoro.

**ZAR BERENDEI**

Nel tuo cuore.

**CUOR DI NEVE**

A me non parla il cuore.

**ZAR BERENDEI**

Non arrossire.  
La tarda età mi rende uguale  
A una compagna tua;  
Innanzi a occhi spenti di vegliardo  
La vergogna è fuori luogo.  
Confessami: che attendi tu la sera,  
Seduta sulla tua malferma soglia?  
E chi rampogni quando tarda? Intorno a chi il  
sorriso,

**CAR BERENDEJ**

Kakaja zhertva  
gotovitsja emu  
pri vstreche sonca!

**SNEGUROCHKA**

A `eto kto? Kaftan  
Uzorchaty, obvjazka zolotaja  
I po-pojas sedaja boroda!

**BOBYL'**

Da `eto car. Podi k nemu, ne bojsa,  
Da klanjajsa ponizhe.

**SNEGUROCHKA**

Zdravstvuj, car!

**CAR BERENDEJ**

Polna, polna chudes moguchaja priroda!  
Dary svoi obil'no rassypaja,  
Prichudlivo ona igraet: brosit  
V zabytom ugolke cvetok vesenny,  
Zadumchivo sklonenny landysh;  
serebrjannoj rosoj,  
Rosoju bryznet i dyshit cvetik  
Neulovimym zapakhom vesny,  
Trevozha vzor i obonjane.

Snegurochka, prishla tvoja pora;  
Ishchi sebe po serdcu druga!

**SNEGUROCHKA**

Gde zhe  
Iskat' ego ne znaju.

**CAR BERENDEJ**

Serdce skazhet.

**SNEGUROCHKA**

Molchit moe serdechko.

**CAR BERENDEJ**

Ne stydis.  
Preklonnye leta ravnjajut starca  
S deviceju. Stydliost' neumestna  
Pred starymi potukhshimi ochami.  
Otkrojsa mne: kovo vecherneju poroj  
Na zybkoje krylechko podzhidaesh?  
Kovo branish za medlennost', komu  
Na vstrechu shlesh i radosti ulybku,

La gioia mandi tu, e il fiotto delle lagrime, e il bacio?

A chi? a chi? Fanciulla, dimmi.

**CUOR DI NEVE**

A nessuno.

**BERMIATA**

Illustre Zar, non sa che sia l'amore.

**ZAR BERENDEI**

Bella così, ignora l'amore, Bermiata!  
Non credo, no. Se fosse vero, come potrebbe  
Non averne a male il Sole?  
Colui che di voi, prima dell'alba nuova  
Conquista il cuore di Cuor di Neve...  
Di mano dello Zar l'avrà per sposa,  
Con regale dote.

**BERMIATA**

Nessuno si fa vantì.

**ZAR BERENDEI**

*(Ile Bojarine)*

Domando a voi, a voi, le donne  
Che avete meglio l'intelletto d'amore.  
Chi sarà quello tra i giovani presenti  
Che sappia compiere quello che chiediamo?

**BOJARINE**

Illustre Zar! Tra i giovani fiorenti  
Che noi sappiamo, ce n'è uno solo  
Che ispira le ragazze, turba il cuore alle spose,  
Anche se avessero rigido  
Il cuore come l'acciaio. - Questi è Lel!  
Questi è Lel! Lel!

**ZAR BERENDEI**

O pastorello, è un bell'onore.

**LEL**

Non io,  
Sublime Zar, ma il Sole un tale  
Onore meritò. È stato proprio lui ad insegnare a  
Lel  
Le nenie dei fanciulli.  
Il suo calore è nei miei detti e nelle mie canzoni.  
Il suo calore è nel mio sangue dentro il cuore  
mio;  
È quel calore che brilla sul mio viso,  
E, come fa brezza primaverile,

I slez potok, i bran, i poceluj?  
Komu, komu, skazhi, devica?

**SNEGUROCHKA**

Nikomu.

**BERMJATA**

Veliky car, ona ljubvi ne znaet.

**CAR BERENDEJ**

S ee krasoj ljubvi ne znat', Bermjata?  
Ne verju ja. No esli pravda, kak zhe  
Ne gnevat'sa podatelju tepla?  
Komu iz vas udastsja do rassveta  
Snegurochku ljubovju uvlech, tot  
Iz ruk carja s velikim nagrzhdenem  
Vozmet ee.

**BERMJATA**

Molchat oni, molchat.

**CAR BERENDEJ**

Khochu sprosit' u vas, u zhenshchin; luchshe  
Izvestny vam serdechnye dela.  
Kovo izbrat' iz junykh berendejev  
Sposobnovo svershit' zhelanny podvig?

**BOJARYNI**

Veliky car, iz junoshej cvetushchikh  
Izvestnykh nam, odin lish mozhet  
Vnushit' ljubov device, serdce zhon  
Prokolebat', khotja by nasha vernost'  
Byla krepka, kak stal', -- `eto Lel!  
èto Lel! Lel!

**CAR BERENDEJ**

Kakaja chest' tebe, pastukh!

**LEL'**

Ne mne,  
Veliky car, a Soncu podobaet  
Takaja chest'. Lelejalo iz mlada  
Ono menja, -- uchilo pesni pet'.  
Teplo ego v rechakh moikh i pesnjakh.  
Teplo ego v krovi mojej i v serdce,  
I teplica v lice rumjancem smuglym,  
I svetlica vesennej sladkoj nego  
Iz glaz moikh. Smotrite ej v glaza: ona

M'illumina l'occhio. Cercatelo in questi occhi:  
Lo devo amare, credetelo. E il povero pastore,  
Il crespo Lel, per servire l'almo Sole  
E l'eccelso nostro Zar, l'aiuterà.

**MISGHIR**

Illustre Zar! Ritardami la pena:  
Ti giuro che il mio amore incendierà  
L'intatto cuore di Cuor di Neve.

**ZAR BERENDEI**

Misghir e Lel, poiché lo promettete,  
Tranquillo sto e aspetto senza tema  
Il dì di Jarillo. Quando verrà la sera,  
nel bosco mio, ben noto a voi,  
Ci troveremo tutti; per giochi e danze. La notte  
Breve passerà inavvertita:  
Nell'alba rossa, poi, inghirlandato,  
Tra il Popolo, lieto della sua vittoria,  
Io, vostro Zar, andrò incontro al Sole.

**BERENDIANI**

Onore al tuo talento,  
O chiaro Berendei.  
Onore al tuo talento  
O chiaro Berendei,  
Signore dal crine d'argento

Che padre al regno sei.  
Onore te, potente  
Padre,  
Chiaro zar,  
Saggio Berendei.  
Gioia a noi tu dai,  
Regna sempre tu.

Poljubit, povertè mne. A bedny pastushenko,  
Kudrjavy Lel, ' v ugodu bogu-Soncu  
I svetlomu carju pomozhet ej.

**MIZGIR'**

Veliky car, otstroch moe izgnane.  
Kljanus, ljubov moja zazhzhot  
Snegurochki netronutoe serdce.

**CAR BERENDEJ**

Mizgir i Lel', pri vashem obeshchanyi  
Spokoen ja i bespechal'no vstrechu  
Jarilin den. Vecherneju zarey,  
V lesu moem zapovednom, sberemsa  
My segodnja dlja igr i pesen. Nochka  
Korotkaja minuet nezametno.  
Na rozovoj zare v venke zelenom,  
Sredi svoikh likujushchikh detej,  
Schastlivy car pojdet na vstrechu Soncu.

**BERENDEI**

Da zdravstvujet predmudry,  
Veliky Berendej!  
Da zdravstvujet premudry,  
Veliky Berendej!  
Vladyka srebrokudry,  
Otec zemli svojej!

Car premudry nash,  
Slavny Berendej  
Ty na schaste nam  
Zdravstvuj, car, vovek!  
Da zdravstvujet premudry,  
Vladyka srebrokudry,  
Otec zemli svojej!  
Car!  
Car premudry, veliky car!

## ATTO TERZO

*Un grande spiazzo nel bosco: da destra a sinistra un bosco fitto come una muraglia. Davanti al bosco, da ambo le parti, bassi alberi. In fondo, fra gli alberi, ricche tende. È il crepuscolo.*

### SCENA I°

*I giovani Berendiani ballano in tondo. Un cerchio è più vicino agli spettatori, un altro più lontano. Giovani e ragazze portano corone. I vecchi e le vecchie stanno a capannelli sotto gli alberi, mangiando pane stampato e bevendo birra d'orzo.*

*Nel primo cerchio c'è Kupava. Lel e Cuor di Neve sono nel centro. Misghir non prende parte ai giochi e appare ogni tanto fra il popolo, scomparendo poi nel bosco.*

*Bobil balla accompagnandosi con lo scacciapensieri. Bobilika gli è vicina e beve birra. Lo Zar col seguito guarda da lontano i giochi.*

**GIOVINETTI, GIOVINETTE, CUOR DI NEVE, LEL**  
Nel mezzo del prato una bella pianta sta. Ah!  
Sotto quella pianta, c'è una tenda tutta bianca.

**CUOR DI NEVE**  
Sotto quella tenda sta, sotto quella tenda...

**GIOVINETTI E GIOVINETTE**  
Una giovane beltà, sì c'è sotto una beltà.  
Va cogliendo qualche fiore.

**LEL**  
AH! Che c'è in mezzo all'erba fina?...

**CUOR DI NEVE E GIOVANI**  
Se ne fa una coroncina.  
Chi sarà quel fortunato  
Che per lei la porterà?

*(Cuor di Neve mette la corona sulla testa di Lel)*

**BOBIL**  
*(danza imitando la lontra)*  
Il suo bagno fa una lontra nera  
Dentro la riviera,  
Poi ritorna fuori, dà una scrollatina,  
Resta più bellina.  
Ah! Leli, leli, leli,  
Ah! Leli, leli, leli, Ah!

**CUOR DI NEVE E CORO**  
Il suo bello l'otterrà.

**BOBIL**  
Guarda qua e là  
Se nessuno appare

**DEVUSHKI, MUZHCHINY**  
Aj, vo pole, aj, vo pole, aj, vo pole lipenka,  
Pod lipoju, pod lipoju,..

**SNEGUROCHKA**  
Vo tom shatre, vo tom shatre...

**MUZHCHINY, DEVUSHKI**  
Vo tom shatre devica,  
Rvala cvety so travy,

**LEL'**  
Akh! Plela venok s jakhonty.

**SNEGUROCHKA, MUZHCHINY**  
Komu venok, komu venok,  
Komu venok iznosit'?  
Komu venok iznosit'?

**BOBYL'**  
Kupalsa bober, kupalsa chernoj,  
Na rechke bystroj.  
Na gorku vskhodil, otrjakhivalsa,  
Okhorashivalsa.  
Aj, leli, leli leli,  
Aj, leli, leli leli, aj!

**SNEGUROCHKA, MUZHCHINY**  
Nosit' venok milomu.

**BOBYL'**  
Osmatrivalsa,  
Ne idet li kto,

Che la vuol pigliare.

**I BEVITORI**

*(che stanno più vicini a Bobil e a Bobilika)*

*(Danzando)*

Ah! Leli, leli, leli Ah!  
Fischia il bracconiere,  
Fiuta il cane da fiere.  
Cerca lontre nere.  
Ah! Leli, leli, leli, Ah!

*(Lo Zar col seguito viene al proscenio)*

**ZAR BERENDEI**

Oh, la gaia festiciola,  
Fa piacere di guardarvi!  
Giocate e state allegri!  
E grazie per i canti e le danze.  
Allegri, orsù, ballate a tutta possa.

Il gaio giorno passa,  
i raggi del tramonto  
Sono più pallidi  
E si spengono;  
Si aggrappa il crepuscolo ai rami delle piante.  
Tra poco sull'umile bosco  
La notte scenderà,  
La notte che galleggia  
Sulle alte cime.  
È l'ora ormai di andare  
Alle tende  
Coi lieti amici  
Per finire con letizia  
Un tale dì,  
E incontrare quello nuovo.

Ancora un po' di festa, voi buffoni e i vostri giochi  
Fateci vedere, e dopo, per saluto, Lel ci canti  
A chiudere tutto, l'ultima canzone.

*(I buffoni entrano correndo, poi danzano)*

**LEL**

*(suonando)*

*(canta)*

Una nube disse un giorno al tuono:  
"Tu fai chiasso, mentre io spruzzo con la pioggia  
Questa terra a rinfrescare".

Ne ishchet li shto?

**MUZHCHINY**

Aj, leli, leli, leli, aj!  
Okhotnichki svishchut,  
Sobaki-to ryshchut,  
Cherna bobra ishchut.  
Aj, leli, leli, leli, etc.

**CAR BERENDEY**

Veselo guljane! Serdca radost'  
Gljadet' na vas. Igrajte, veselites.  
Spasibo vam na penyi,  
Spasibo i na pljaske;  
Igrat' i pet', tak vdovol' do upadu!

Ukhodit den vesely;  
Luchi zari vechernej  
Blednejut, dogorajut  
Prokhladnye potemki  
Cepljajutsja za suchja,  
I skoro, skoro nochka  
V rosjashchemsa lesu  
S vershinami derev  
Vysokikh stanet vroven.  
K shatram pora itti nam,  
V krugu gostej veselykh  
Zakonchit' `etot den --  
K shatram pora itti nam,  
V krugu gostej veselykh  
Okonchit' `etot den,  
I bodro vstretit' novy.  
Eshche odna zabava. Skomorokhi,  
Kuvyrkajtes, lomajtes, duraki!  
A tam uzh na proshchane, Lel' prigozhy,  
Shtob den zakonchit', pesnju nam propoj.

**LEL'**

Tucha so gromom sgovarivalas:  
Ty gremi, Fom, a ja dozhd' razolju,  
Vsprysnem zemlju vesennim dozhdem!  
To-to cvetiki vozradujutsja,

Ah, che festa per i fiori sarà!  
Le ragazze andranno per frutti nel bosco,  
E i ragazzi le seguiranno insieme a Lel,  
Mio Lel, Lel mio, Lel, Lel!

(suona)

(canta)

Pel boschetto le fanciulle se ne vanno  
Fra pinetti e arboscelli, qua, e là.  
Colgono la frutta e fanno richiami di ahu...  
D'improvviso un di esse mancò,  
Tutte le altre piangevano così:  
"Forse il lupo se l'è divorata?"  
Mio Lel, Lel mio, Lel, Lel!

(suona)

(canta)

Si fa incontro un forestiero mai veduto,  
Mai sentito, vecchio, vecchio e fa così:  
"Bimbe sciocche, ma impazzite siete forse voi?"  
ma che gusto ci pigliate a fare ahu?  
E che serve dare risposta a un grido tale?  
Vale meglio fra le piante ricercare".  
Mio Lel, Lel mio, leli, Lel.

(Suona)

#### ZAR BERENDEI

O grazie, Lel! Fanciulle arrossite.  
Non credo che sia possibile smarrire  
La vostra amica fra gli alberi folti.  
In quanto a te, mi hai fatto lieto il cuore:  
Così, così fa sempre.  
Nel cerchio delle giovani, la bella,  
la sposina ti puoi scegliere.  
La reca a me, e mostrala a ognuno.  
Compenserà col bacio dell'amore ardente  
Il vate dell'amore.

*(Lel si dirige verso le ragazze. Cuor di Neve si rassetta e si fa bella. Lel, passando vicino a lei, si ferma per un istante indeciso)*

#### CUOR DI NEVE

Prescegli dunque me,  
Scegli me,  
Mio dolce Lel.

*(Lel passa avanti, verso Kupava: Cuor di Neve, tutta in lagrime, fugge verso il boschetto)*

*(Lel sceglie Kupava, la conduce attraverso tutta la scena, allo Zar Berendei, e, per la strada le dà un bacio)*

Vyydut devicy za jagodami,  
Vsled im molodcy uvjazhutsja.  
Lel' moj, Lel' moj! Leli, leli, Lel'!

V roshche devicy vse vroz razbrelis,  
Kto v kusty, a kto po el'nichku.  
Brali jagodki, aukalisja.  
Odnog devlcy vdrug net, kak net.  
Vse-to devicy rasplakalisja:  
Nashu devicu ne volk li zajel?  
Lel'! moj, Lel' moj, Leli, leli, Lel'!

Povstrechalsa devkam chuzh chuzhenin,  
Chuzheninushka, star starichok.  
Devki glupye s uma, shto l', sbreli?  
Shto za pribyl' vam aukatsja?  
Shto za radost' ej otkliknutsja?  
Vy b po kustikam posharili.  
Lel' moj, Lel' moj! Leli, leli, Lel'!

#### CAR BERENDEY

Spasibo, Lel'! Devicy, ne stydites!  
Ne verju ja. Nu statochnoe l' delo  
V chastykh kustakh podruzhku poterjat'?  
Poteshil ty carevo serdce, Lel'.  
Potesh, potesh eshche! V krugu podrug stydli-  
vykh  
Krasavicu devicu vybiraj,  
Vedi ko mne i vsem na pogljadene,  
Puskaj ona za pesnju nagravit  
Pevca ljubvi gorjachim pocelujem.

#### SNEGUROCHKA

Vozmi menja, vozmi,  
Vozmi, prigozhy Lel',  
Vozmi menja!

**ZAR BERENDEI**

Sul vecchio cuore è come cosa tiepida  
Il suono del tuo bacio nuziale.  
Mi sembra perfino di avere bevuta intera,  
Ricolma, la mia tazza di idromele.  
Ma guarda lì, scordavo il luppolo.  
Ora bisogna fargli onore.  
La sua delizia non è vietata ai vecchi.  
Presto, andiamo. Vi lascio qui col voto che possiate divertirvi.

**BERENDIANI**

E anche a te si allegri il cuore regale.

*(Lo zar se ne va col seguito)*

Andiamo verso il festino dello Zar.

*(a poco a poco tutti escono)*

**SCENA II°**

*Cuor di Neve, Misghir*

**CUOR DI NEVE**

*(entrando)*

Amato Lel, è possibile che non ti rincresca  
Di dare torto a chi ti ama?  
Che forse non sono bella? Sono splendida!  
E tu, tu, vuoi Kupava.  
La guidi allo Zar, la baci.  
È mai più bella di me la tua Kupava?  
Amato Lel, deh, amami un poco.  
Un pochino di pazienza, e Cuor di Neve ti amerà.  
Ah, portami a vedere le tende dello Zar,  
E ad incontrare il Sole mi prendi per compagna.

*(Si toglie la corona)*

È appassita. Già, bisogna rinnovarla,  
E per domani sarà di fiordalisi.

*(Comincia a cantare, pensosa)*

Ah! Gentili fiordalisi,  
voi fiorite in mezzo ai campi  
Nella piena libertà.

**MISGHIR**

*(entrando)*

Snegurochka, è tanto che ti cerco.

*(Le prende una mano)*

**CAR BERENDEY**

Teplom pronik do starikova serdca  
Otchetlivy i zvonky poceluj.  
Kak budto ja uvesistuju chashu  
Stojalovo khmel'novo medu vypil.  
A kstati ja o khmele vspomnil.  
Vremja  
I khmelju chest' vozdat'. Ego utekhi  
I starosti dostupny. Pospeshim!  
Zhelaju vam poveselitsja, moi deti.

**BERENDEI**

Potesi i ty svoe carevo serdce!

Idem smotret' na carskie shatry.

**SNEGUROCHKA**

Prigozhy Lel', uzhel' tebe ne zhalko  
Snegurochku-sirotku tak obidet'?  
Krasavica l' Snegurochka? Krasavica!  
A ty beresh Kupavu, vedesh k carju,  
Celujesh. O razve luchshe, o  
Razve luchshe Snegurochki Kupava?  
Prigozhy Lel', Ljubi menja,  
Ljubi nemnozhko, dozhidajsja,  
Snegurochka sama tebja poljubit  
Smotret' svedi menja shatry carevy  
I vstretit' solnyshko vozmi podruzhkoj!

Zavjal venok: na utro nado novy,  
Vpletu tuda cvetochki-vasilechki.

Akh, cvetochki-vasilechki,  
Vyrastaete vy v pole,  
Rascvetaete na vole.

**MIZGIR'**

Snegurochka. davno tebja ishchu ja.

**CUOR DI NEVE**

*(con terrore)*

A, no, va via! Lasciami!

**MISGHIR**

Non ti lascerò la mano se,  
con suppliche e sospiri,  
Non ti avrò detto quanto ho male al cuore.  
Quest'anima ignorava che cosa è amore finora.  
Sapeva solo la gioia e non lo strazio questo  
cuore superbo.  
Egli non sapeva piangere, ne supplicare grazia.  
Adesso si è piegato sotto il peso dell'ardente  
passione;  
lo guardo me, quell'uomo superbo che piega le  
sue ginocchia  
Ai piedi di una bimba bella...

*(si inginocchia)*

**CUOR DI NEVE**

Perché? Perché? No, alzati!

**MISGHIR**

Parla a me, mi parla, dimmi un detto solo.  
Vedi? Son piegato, genuflesso e prego,  
M'amerai d'amore oppure no? Rispondimi.

**CUOR DI NEVE**

I tuoi detti mi spaventano, tremo alle lagrime,  
Via, via, deh, lasciami,  
via, via, sii buono, lasciami.  
Via, via, perché turbare Snegurochka?

*(tenta di svincolarsi da lui)*

**MISGHIR**

Sta qui!  
Sì, è vero che sono terribile, l'hai detto.  
Non invano il viso mio di rossore sarà coperto.  
Tu l'amara umiliazione  
adesso devi compensare.  
Là, sul mare tiepido  
Presso Gurma,  
L'isola dove le onde spumano  
Mentre il lido battono,  
Una splendida perla celasi.  
Feci scendere i miei uomini, Mi recarono questa  
perla.  
Non c'è Zar che ne possieda un uguale.  
Vuoi con me fare scambio?  
Vale tutto un regno.

**SNEGUROCHKA**

Akh, net! Ujdi! Ne nado.

**MIZGIR'**

Ne ostavlju  
Ruki tvoje, poka v mol'bakh i stonakh  
Ne vyskazhu tebe, kak noet serdce.  
Do sej pory dusha moja ljubvi ne znala,  
Odni utekhi lish izvestny byli ej,  
A ne stradanja. A serdce gordoe  
Prikazyvat' privyklo, ne plakalo ono;  
Molit' o sostradanyi ne umelo.  
Slomilsa ja teper pod gnetom  
Zhguchej strasti; smotri pered  
Klonit koleno gordy chelovek.

**SNEGUROCHKA**

Zachem? Zachem? Vstavaj, Mizgir!

**MIZGIR'**

O, skazhi, skazhi mne, molvi odno slovo!  
Vidish, na kolenakh ja tebja molju,  
Ty menja poljubish ali net, skazhi mne.

**SNEGUROCHKA**

Slova tvoi pugajut, slezy tvoi strashny.  
Ujdi, ujdi, ostav menja, pusti,  
Pusti! Ty dobry, ostav menja, pusti,  
Pusti! Zachem pugat' Snegurochku?

**MIZGIR'**

Postoj!  
Da, shto strashen ja, to pravdu ty skazala,  
Styd rymjancem ne naprasno razlilsa  
V lice moem; ty za gorech unizhenja  
Zaplatit' dolzhna sejchas.  
Na teplom sinem more  
U ostrova Gurmyza  
Gde volny pleshchut penu  
O kamni skal pribrezhnykh,  
Tam na dne morskome zhemchug cenny est'.  
Vodolazov ja posylal na dno,  
Oдно zerno dostali mne:  
V vencakh carej takovo net.  
So mnoj smenjat'sa khochesh?  
Zerno polcarstva stoit.

Prendi questa gemma così rara  
E dammi in cambio il cuore.

**CUOR DI NEVE**

La perla  
Così rara la lascio a te.  
L'amore mio non stimo che valga tanto,  
Ma non lo voglio vendere.  
L'amore do in cambio a chi mi dà l'amore,  
Ma non a te, Misghir.

**MISGHIR**

Lo dai per nulla?  
Ah, bastano le parole e il persuadere.  
Getta la corona verginale:  
Giurai davanti allo Zar, davanti a Dio.  
Giuri davanti al popolo tutto,  
E l'ora è giunta. Tu sei mia sposa per giuramento.

**CUOR DI NEVE**

Va via,  
pietà per me!  
Oh, salvami, o Lel!

**MISGHIR**

Ah! Se è Lel che ti preme,  
Prima di lui Misghir ti coglierà.

*(Cuor di Neve cerca di liberarsi. Appare lo spirito del bosco)*

**SCENA III**

*Cuor di Neve, Misghir, lo Spirito del bosco*

**SPIRITO DEL BOSCO**

Sta buono, non ti scaldare, Misghir.

*(Cuor di Neve corre, attraversa lo spiazzo verso il bosco di fondo)*

*(Lo spirito del bosco si trasforma in un tronco d'albero secco)*

*(Misghir vorrebbe inseguire Cuor di Neve ma, improvvisamente, sorge un bosco davanti a lui. Misghir tenta di penetrare tra gli alberi)*

*(Lo spirito del bosco ricompare)*

**SPIRITO DEL BOSCO**

Rincorrerai per tutta notte un'ombra.

*(Appare da un lato l'ombra di Cuor di Neve)*

**MISGHIR**

Il dolce spettro è nel mio sguardo.  
Un solo momento arrestati.

Vozmi bescenny zhemchug,  
A mne ljubov otdaj.

**SNEGUROCHKA**

Bescenny  
Zhemchug sebe ostav, sebe ostav:  
Svoju ljubov ne dorogo cenju ja,  
No prodavat' ne stanu.  
Ljubovju na ljubov,..  
...no ne s toboj, Mizgir!

**MIZGIR'**

Otdash i darom!..  
...Dovol'no slov, dovol'no ubezhdeniy!  
Venok devichy svoj brosaj!  
Pokljalsa ja pered carem, bogami,  
Pred vsem narodom kljatvu dal,  
I chas nastal. Ty mne zhena; svoju ja

**SNEGUROCHKA**

Ostav! Pusti!  
Begi, spasaj! Spasaj Snegurochku,  
Prigozhy Lel'!

**MIZGIR'**

O, esli Lel'... o prezhde  
Vozmet Mizgir, shto khochet vzjat' pastukh.

**LESHIJ**

Postoj, postoj, ne toropis, Mizgir!

**LESHIJ**

Brodi vsju noch za prizrakom begushchim!

**MIZGIR'**

V glazakh mel'kaet mily obraz.  
Postoj, postoj odno mgnovene!

*(Misghir corre verso l'ombra. L'ombra scompare, e invece sua rimane un tronco d'albero dove due lucciole brillano come un paio d'occhi)*

Sono dunque pazzo o sono ubriaco d'amore?  
Un vecchio tronco per la cara ho preso.  
Il verde scintillio di lucciole  
Per le pupille di Snegurochka.

Bezumec ja, ljubovju opjanenny,  
Sukhoj penek za mily obraz prinjal;  
Kholodny blesk zelenykh svetljakov  
Za svetlye Snegurochkiny glazki.

*(Gli arbusti e i rami degli alberi variano di forma in modo fantastico)*

**SPIRITO DEL BOSCO**

Abbraccia questa larva del tuo sogno.

**LESHIJ**

Lovi mechty manjashchej voploshchene.

*(L'ombra di Cuor di Neve appare dall'altra parte e attira l'attenzione di Misghir)*

**MISGHIR**

Rivedo ancora l'amata forma, mi fa cenno.  
Giurai davanti allo Zar, davanti a Dio,  
Giurai davanti al popolo,  
e l'ora è giunta di operare.  
Tu sei mia sposa e compio il giuro.  
Snegurochka, fermati,  
Un solo istante rimani ancora.

**MIZGIR'**

Opjat' ee ja vizhu prizrak;  
Menja k sebe zovet on, manit.  
Pokljalsa ja pered carem, bogami,  
Pred vsem narodom kljatvu dal,  
I chas nastal tomu, ty mne zhena, svoju ja  
kjatvu  
Ispolnjaju. Snegurochka, postoj  
Oдно mgnovene, o, postoj, postoj!

*(La visione scompare; Misghir torna ad inseguirla)*

**SPIRITO DEL BOSCO**

Soltanto il dì ti snebbierà la mente.

**LESHIJ**

Lish svetly den tvoi rasseet grezy.

*(Scompare sotto terra)*

*(Lo spiazzo ricompare come era prima)*

## **SCENA IV**

*Lel, poi Kupava, e più tardi Cuor di Neve.*

**LEL**

Ma dove è mai scomparsa la mia cara?  
Kupavuccia!

**LEL'**

Kuda ona devalas, zapropala?  
Kupavushka!

**KUPAVA**

*(vede Lel e gli corre incontro)*

Con quanta pena ti ho trovato infine,  
E ti chiamavo, amore, cocco mio.  
Ho il cuore caldo caldo.  
Dal disdoro, dall'ago della beffa senza cuore,  
Kupava tu hai salvato, ed il suo orgoglio.  
Col tuo bacio mi hai riportato  
Ancora al pari di tutti.

**KUPAVA**

Nasilu ja tebja nashla, zhelanny,  
Serdechny drug, golubchik sizokryly!  
Teplo moe serdechko; ty ot sramu,  
Ot zhguchikh igl nashmeshki i ukorov  
Kupave spas devicheskiju gordost'.  
Pocelujem sravnjal menja, zabytiju,  
So vsemi.

**LEL**

Io non sapevo quello che conquistavo

**LEL'**

Da razve ja ne znal kakoe serdce

Con il mio bacio e l'anima orfanella.  
Finito ho già, Kupava, dolce mia,  
La vita errante di povero pastore.

**KUPAVA**

Ed io non so se tieni un cuore costante,  
Ma so che a te riserbo eterno amore.  
E io t'amerò finché la morte venga.

**LEL**

La testolina vuole vedere ormai  
Un paio d'occhi da mirare soavi,  
Il cuore ritrova il suo rifugio alfine.

**KUPAVA**

Vezzoso Lel,  
Sono tua per sempre,  
cara dolce Lel.

*(Appare Cuor di Neve fra gli arbusti, ed osserva Lel e Kupava)*

**LEL E KUPAVA**

Andiamo via che l'ombra impallidisce.  
Laggiù riguarda un filo di luce già.  
Appena appena taglia il cielo d'oriente.  
È tardi ormai, è tempo di partire.  
La luce cresce, si fa più chiara, E larga invade il  
cielo ormai.  
È l'ora di andare incontro al Sole Jarillo

**CUOR DI NEVE**

*(accorrendo)*

Separatrice! Mi servo del tuo detto.  
Separatrice tu chiamavi me.  
Tu stessa, intanto, da Lel mi separi.

**LEL**

Snegurochka! Più attento orecchio  
Porgi al dire ardente di Kupava,  
Poiché è bene ora che tu sappia come parla  
Un cuore acceso dall'ardente amore;  
Da lei fa scuola per l'amore,  
E sappi che Lel non vuole i freddi amori. Addio!

*(A Kupava)*

Andiamo via.

*(Kupava e Lel si allontanano lentamente. Cuor di Neve è al proscenio)*

Kuplju sebe, tebja, moj drug, celuja.  
Dusha moja, Kupava, sirotinka,  
Svoju gul'bu-svobodu otguljal.

**KUPAVA**

Ljubov tvoja na dolgo li, ne znaju;  
Ljubov moja do veku, mily, mily moj!  
Lubov moja do smertново do chasu.

**LEL'**

Do milykh ruk golovka dokachalas,  
Do milykh glaz doljubovalis ochi,  
Domajalas serdechko do prijuta.

**KUPAVA**

Prigozhy Lel', prigozhy Lel',  
Na veki ja tvoja, na veki,  
Na veki ja tvoja, progozhy Lel'!

**KUPAVA I LEL'**

Idem skorej! Blednejut teni nochi.  
Smotri, zarja, chut' vidnoj polosoj  
Vostochny kraj na tverdl prorezaet,  
Rastet ona, rastet ona,  
Vse shire i jasnej.  
Pora vstrechat', pora vstrechat' voskhod  
Jarily-Sonca.

**SNEGUROCHKA**

Razluchnica! Tvoe zhe `eto slovo;  
Sama menja razluchnicej zvala,  
Sama menja razluchaesh s Lelem.

**LEL'**

Snegurochka, podslushivaj pochashche  
Gorjachie Kupavy rechi! Vremja  
Uznat' tebe, kak serdce govorit,  
Kogda ono ljubovju zagoritsja  
Uchis u nej ljubit' i znaj, shto Lelju  
Ne detskaja ljubov nuzhna. Proshchaj, pro-  
shchaj!

Idem skorej;..

**CUOR DI NEVE**

*(disperata)*

M'ingannano, mi uccidono!  
O Madre Primavera,  
Ascolta il mio dolore.  
L'amore fuggì.  
Ridammi il cuore ignaro, o mamma,  
Ritorna alla bimba tua.  
Le rendi l'amore.  
Madre Primavera. O dammi ancora l'amore,  
O mandami la morte.

*(Esce correndo)*

**SNEGUROCHKA**

Obmanuta, ubita!  
O, mat' Vesna-Krasna!  
Begu k tebe s mol'boju;  
Ljubvi proshu!  
Otdaj deviche serdce, mama, otdaj ty,  
Dochen svojej!  
Otdaj ljubov!  
Otdaj ljubov, o, mat' Vesna-Krasna!  
Otdaj ljubov, il' zhizn moju vozmi!

## ATTO QUARTO

*La valle di Jarillo: in fondo un lago circondato da piante di larice e piante acquatiche con splendidi fiori. Sulle rive alberelli fioriti con rami piegati sotto le acque. A destra la montagna di Jarillo con la vetta acuta. È l'alba.*

### SCENA I°

*Cuor di Neve, scendendo dalla montagna, poi Fata Primavera seguita dai fiori.*

#### CUOR DI NEVE

Mamma mia! Con lagrime di dolore  
Ti chiama la tua figlia senza pace.  
Oh, vieni, appari fuori dalle acque calme,  
Per ascoltare la tua triste figlia.

*(Dal lago sorge Fata Primavera, circondata da fiori)*

#### FATA PRIMAVERA

Snegurochka, perché versi tante lagrime?  
Se chiedi ricchi doni te li darò  
Prima che il mio regno cessi.  
Per l'ultima ora Primavera è con te.  
Con l'alba mattutina viene Jarillo  
E incomincia il regno dell'Estate.  
Rispondi, orsù, che manca a te?

#### CUOR DI NEVE

L'amore.  
Intorno a me è amore, sono lieti tutti quanti:  
Io sola soffro e piango, invidia, mamma,  
Il bene che tocca agli altri.  
Bene volli amare, ma ignoro i dolci detti, pas-  
sioni non ho.  
Conobbi gelosia, gelosia crudele,  
Che senza amore è trista assai.  
La mia beltà, se amore non viene, avvizzirà.  
O mamma, dammelo, dammi l'amore, mam-  
mina mia.

#### Fata Primavera

Sono pronta figliola, a fare quello che tu vuoi.  
A darti l'amore e quello che vuoi tu.  
In quesya corona c'è fonte perenne  
Di forza amorosa, d'immendo potere;  
trattienila teco e siediti qui.

*(La Fata Primavera si siede sull'erba con Cuor di Neve accanto; i fiori la circondano)*

#### FATA PRIMAVERA E CORO DI FIORI

La bianchezza dell'albore  
Sulla gota ti verrà,  
E il mughetto, bianco fiore,

#### SNEGUROCHKA

Rodimaja, v slezakh toski i gorja  
Zovet tebja pokinutaja doch.  
Iz tikhikh vod javis uslyshat' stony  
I zhaloby Snegurochki tvojej.

#### VESNA-KRASNA

Snegurochka, o chem, ditja moe,  
Mol'by tvoi? Velikimi darami  
Mogu tebja uteshit' na proshchane.  
Posledniy chas Vesna s tobj provodit.  
S rassvetom dnja vstupaet bog-Jarilo  
V svoi prava i nachinaet leto.  
Chego tebe ne dostaet?

#### SNEGUROCHKA

Ljubvi.  
Krugom menja vse ljubjat, vse schastlivy  
I radostny; a ja odna toskuju;  
Zavidno mne chuzhoe schaste, mama.  
Khochu ljubit', a slov ljubvi ne znaju,  
I chuvsta net. Muchitel'nuju revnost'  
Uznala ja, ljubvi ne znaja.  
I strashno mne, krasa moja uvjanet  
Bez radosti. O, mama, daj ljubvi!  
Ljubvi proshu, ljubvi devichej.

#### VESNA-KRASNA

Izvol' ditja -- gotova ja  
Tebja ljubovju odarit'.  
V venke moem ljubovnykh sil  
Sokryt rodnik neistoshchimy.  
Snimi ego i sjad' poblizhe!

#### VESNA-KRASNA I KHOR

Zor vesennikh cvet dushisty  
Beliznu tvoikh lanit,  
Bely landysh, landysh chisty

La finezza vi porrà.  
Rosso chiaro di velluto  
Sulle labbra adesso c'è.  
Nel sorriso c'è venuto  
Un nontiscordardimè.

Sulle spalle e sopra il seno,  
Della rosa il tono brilla.  
Fiordaliso è nel sereno  
Occhio azzurro che scintilla.  
Tra le labbra il miele ha sede,  
E nell'anima un leggero  
Filtro arcano che non si vede,  
Ma addormenta già il pensiero.

Il papavero il sopore,  
Ed il luppolo darà  
Alle guance il bel colore  
E al cervello l'ebrietà.

*(La Fata Primavera mette la corona sulla testa di Cuor di Neve)*

**CUOR DI NEVE**

*(in estasi)*

Ah, mamma, che succede in me?  
Che bella veste ha ricoperto il bosco.  
L'acqua chiama, chiamano gli alberelli  
Sotto i loro verdissimi ombrelli.

*(L'alba si fa sempre più chiara)*

Il cielo, mamma, il cielo.

**FATA PRIMAVERA**

Ma codesto...  
È ben l'amore che spira il sole Jarillo.  
Ritorna a casa e non ti trattenere,  
Non guardare le rosse fiamme dell'aurora.  
O figlia, addio, e non dimenticare i miei consigli.

*(Scompare nel lago con i fiori)*

**SCENA II°**

*Cuor di Neve e Misghir*

**MISGHIR**

*(entra correndo)*

Sei tu, sei tu, Snegurochka?

**CUOR DI NEVE**

Ah, che vuoi?

Tomnoj negoј ozarit.  
Barskoј spesi barkhat aly  
Opushit tvoi usta,  
Dast ulybku cvetik maly  
Nezabudka-krasota.

Roza rozoj zaaleet  
na grudi i na plechakh,  
Vasilechek zasineet  
i prosvetitsja v ochakh.  
Kashki med iz ust poletsja  
Charovanem uma,  
Nezametno proberetsja  
V dushu lipkaja drema. etc.

Mak serdechko otumanit,  
I rassudok usypit,  
Khmel' lanity narumjanit  
I golovku zakruzhit. etc.

**SNEGUROCHKA**

Akh, mama, mama, shto teper so mnoj?  
Kakoj krasoj zeleny les odelsa!  
Voda manit, kusty zovut menja,  
Zovut pod sen svoju...

A nebo, mama, nebo!

**VESNA-KRASNA**

No, dochurka,  
Tai ljubov ot glaz Jarily-Sonca,  
Idi domoj, ne medli, ne ljubujsa  
Bagrjanymi potokami rassveta.  
Proshchaj, dltja, i maten sovetov ne zabud'.

**MIZGIR'**

Postoj, postoj, Snegurochka!

**SNEGUROCHKA**

Akh, vstrecha!

**MISGHIR**

Snegurochka, mi mancano le forze.  
Tutta notte ti cercai. Hai tu paura?

**CUOR DI NEVE**

No, non ho più paura di te.  
Mi concedi guardarti nel viso,  
Ho l'anima piena, ma di timore non certo...  
La viva bellezza dei tuoi detti, il franco sguardo,  
La nobiltà dell'alta fronte tua,  
Mi attirano verso di te con una forza arcana.

**MISGHIR**

Afferro i detti tuoi con insaziata bramosia.  
Io temo di essere vittima di un sogno ingannatore.

**CUOR DI NEVE**

Non è illusione tutto questo?  
Non sogno forse?  
Ah, no. Adesso cerca schermo contro il fuoco,  
Cuor di Neve.  
Lo smarrito cuoricino  
Il palpitante cuore al tuo si stringe,  
Si serra stretto a te.  
O amore mio, sono tua,  
Fammi entrare nella casa tua con te.  
Giuro di afferrare ogni sguardo tuo,  
Prevedere qualunque cosa vorrai.

**MISGHIR**

Non è illusione,  
Non è illusione tutto questo?  
Ancora parole d'amore.  
Non c'è misura al bene.

**CUOR DI NEVE**

Però, tesoro, fuggiamo di qui.  
Nascondimi dai raggi del Sole,  
Che sono sanguigni e fanno paura  
Col loro bagliore ferale. Salva Cuor di Neve tua.

**MISGHIR**

L'amore tuo ormai per l'esiliato è il solo scampo.  
Misghir ti mostrerà allo Zar quale sposa sua,  
E quello, pieno di generosi sensi,  
Lo sdegno suo trasformerà in favore.

**CUOR DI NEVE**

Non oso trasgredire quello che mi hanno detto  
E babbo e mamma... Temendo la sventura;

**MIZGIR'**

Snegurochka, moi slabejut sily,  
Vsju noch lovlju tebjja. Boishsa ty?

**SNEGUROCHKA**

Net, ne strakh, ne bojazn vo mne.  
O, v lico tvoe daj mne vzgljanut'!  
Dusha polna moja ne strakhom, ne bojaznju.  
Tvoikh rechej zhivaja prelest', smelost' vzora  
I gordy vid vysokovo chela  
Menja manjat k tebe neodolimo.

**MIZGIR'**

Lovlju slova tvoi, lovlju ja zhadnym slukhom.  
Bojus nezhdannomu poverit' ja blazhenstvu  
.

**SNEGUROCHKA**

O, ne mechta li,  
O, ne mechta li `eto vse,  
Ne snovidene l'?  
O net! U khrabrovo zashchity ishchet serdce  
Teper Snegurochki trepeshchushchaja grud'  
K grudi tvojej s ljuboviju prizhmetsja,  
K grudi, k grudi tvojej prizhmetsja.  
O mily moj, tvoja, tvoja,  
Beri menja v svoj dom, beri!  
Kljanus ljubit', lovit' tvoj vzgljad,  
Preduprezhdat' zhelanja tvoi.

**MIZGIR'**

O, ne mechta li `eto vse,  
O, ne mechta l', ne snovidene l'?  
Eshche otradnykh slov  
I net dlja schastja mery.

**SNEGUROCHKA**

No mily moj, bezhim skorej! Ukroj, ukroj  
Menja ot Sonca! Ego krovavye  
Luchi strashat menja zloveshchim bleskom.  
Spasaj, spasaj Snegurochku tvoju!

**MIZGIR'**

Ljubov tvoja odna, odna izgnanniku  
Spasene. Tebjja Mizgir carju suprugoju  
Pokazhet i shchedry milostju svojeju  
Car pravdivy gnev na lasku peremenit.

**SNEGUROCHKA**

Zavet oca i materi narushit'  
Ne smeju ja. Oni, bedu pochujav,

M'hanno detto che celassi al Sole l'amore;  
L'amore nascondi, e poi, pietà di me.

**MISGHIR**

Avvezza sei a cuori che accettano le tue leggi...  
Ma io non sono un ragazzo...  
Amare ti so, ma so pure comandare: rimani!  
E se da ciò deriverà sventura,  
Saprò con te soffrirla ancora.

**CUOR DI NEVE**

O amore mio, sono tua,  
Fammi entrare nella tua casa con te.  
Giuro di afferrare ogni sguardo tuo,  
Prevedere qualunque cosa vorrai.  
Or vedi! Più chiaro,  
Più feroce lampeggia il Sole!  
Stringimi a te,  
Fra le tue braccia, amico mio,  
Nascondimi là,  
Tra gli arbusti, al Sole,  
Ai raggi furenti del Sole!

*(Cuor di Neve e Misghir si mettono all'ombra dei piccoli alberi. Dal bosco e dalla montagna arriva il popolo. Davanti i suonatori di gusla che suonano, poi i pastori con i pifferi. Dietro di loro lo Zar col seguito, e dietro lo Zar le coppie di fidanzati in abito di gala. Infine la massa dei Berendiani. Giunto nella valle il popolo si divide in due parti.)*

**SCENA III°**

*Cuor di Neve, Misghir, lo Zar Berendei, Lel' e tutto il popolo.*

*Tutti stanno in attesa di veder sorgere a Oriente i primi raggi del Sole e cominciano la seguente canzone.*

**CORO**

*(Durante la canzone i due semicori si avvicinano a piccoli passi in cadenza con la musica)*

Seminammo del miglio  
Oi, did lado, del miglio.

Questo vostro miglio calpesteremo,  
Oi, did lado, calpesteremo.

Cosa adoperate per calpestare?  
Oi, did lado, per pestare quel miglio lì?

Pesteremo.  
I cavalli liberi vi manderemo,  
Oi, did lado, vi manderemo i cavalli.

Noi ce li terremo in pegno, li terremo.  
Oi, did lado, li terremo.

Li riscatteremo pagandovi.  
Oi, did lado, pagandovi bene.

Veleli mne tait' ljubov ot Sonca.  
Spasi ljubov i pozhalej menja!

**MIZGIR'**

Pokornymi serdcami privykla  
Ty vladet'; no serdcem ja ne mal'chik.  
Ljubit' i prikazat' sumeju ja;  
Ostansa! No esli suzhdeno bede  
Priti, to vmeste pogibnu ja s toboju.

**SNEGUROCHKA**

O mily moj, tvoja, tvoja,  
Beri menja v svoj dom, beri!...  
Kljanus ljubit', lovit' tvoj vzgljad,  
Preduprezhdat' zhelanja tvoi.  
Smotri, vse jarche i strashnee  
Gorit vostok. Sozhmi menja,  
Sozhmi v svoikh objatjakh, drug,  
V terli vetvej  
Ukroj menja ot sonca jarostnykh luchej.  
V teni vetvej  
Ukroj menja ot sonca jarostnykh luchej!

**CHOR**

A my proso sejali, sejali,  
Oj Did-Lado, sejali, sejali.

A my proso vytopchem, vytopchem,  
Oj Did-Lado, vytopchem, vytopchem, oj!

A chem by vam vytoptat', vytoptat',  
Oj Did-Lado, vytoptat', vytoptat'?

Vytopchem.  
A my konej vypustim, perejmem,..  
oj Did-Lado, vypustim, vypustim, oj!

perejmem, oj Did-Lado, perejmem, oj!  
A my konej vykupim, vykupim,

A chem by vam vykupit', vykupit',  
Oj Did-Lado, vykupim, vykupim!

Cosa ci darete per svincolo?  
Oì, did lado, che svincolo ci darete?

Una bella giovinetta, vi daremo.  
Oì, did lado, giovinetta vi daremo.

E con che pagheranno?  
E con che crescerà la nostra schiera?

E la nostra calerà, per contro,  
Oì, did lado, cala la nostra! Oì!

*(I fidanzati prendono le fidanzate e salutano lo Zar)*

**ZAR BERENDEI**

Il benedetto nodo sia  
Foriero di pace e di abbondanza;  
Vivete in gioia fino a tarda età;  
Nelle case dei figli e dei figliuoli loro.

**MISGHIR**

*(Conducendo Cuor di Neve allo Zar)*

Illustre Zar, il voto del tuo cuore era legge per me.  
Ed io compio il voto.  
Benedici le mie nozze con Cuor di Neve.

**ZAR BERENDEI**

*(a Cuor di Neve)*

Consenti di affidare la sorte tua in mano a lui?  
Vuoi dargli l'amore tuo  
Insieme alla tua mano?

**CUOR DI NEVE**

O grazie zar!  
Se chiedi cento volte,  
Cento volte risponderò che l'amo.  
Nel dolce albore ho confessato al dolce amico mio  
Che l'amo tanto cadendogli sul petto.

*(Uno splendido raggio di Sole penetra tra la nebbia e colpisce Cuor di Neve)*

Che avviene in me? È gioia questa o morte?  
O quale gioire! Che piena di delizie!  
O madre mia! O Primavera,  
Ti rendo grazie per la gioia  
Per il dolce dono d'amore che mi hai fatto.

Non so quale dolce ebbrezza scorra in ogni fibra mia.  
O Lel, ascolto come in sogno il languido tuo canto;

A my dadim devicu,  
devicu, oj Did-Lado, devicu, devicu,..

A chem by vam vykupčt', vykupit', vykupit'?'  
A nashego polku, pribylo, pribylo, pribylo,..

devicu. A nashego polku ubylo,  
ubylo, oj Did-Lado, ubylo, oj!

...oj Did-Lado, pribylo, prible, oj!

**CAR BERENDEY**

Da budet vash sojuz blagosloven  
Obiliem i schastem! V bogatstve  
I radosti zhivite do poslednikh  
Godov svoikh v seme detej i vnukov!

**MIZGIR'**

Veliky car, tvoe zhelane bylo  
Zakonom mne, i ja ego ispolnil.  
S Snegurochkoj na brak blagoslovi.

**CAR' BERENDEJ**

Okhotoj li vruchaesh zhenikhu  
Sud'bu svoju? S svojej rukoju vmeste  
Daesh li ty ljubov

**SNEGUROCHKA**

Veliky car!  
Sprosi menja sto raz, sto raz otvechu,  
Shto ja ljublju ego. Pri blednom utre  
Otkryla ja izbranniku dushi  
Ljubov svoju, i kinulas v objatja.

No shto so mnoj: blazhenstvo ili smert'?'  
Kakoj vostorg! Kakaja chuvstv istoma!  
O, mat'-Vesna, o mat'-Vesna, blagodarju  
Tebja za radost', blagodarju tebjja.  
Za sladky dar ljubvi! Kakaja nega

Tomjashchaja techet vo mne! O' Lel',

V ushakh tvoji charujushchie pesni,

Ho fiamme agli occhi, nel cuore e nel sangue  
l'ardore!

Amo e mi stempro nel senso dolce dell'amore.  
Addio compagne tutte, addio promesso amore.  
Addio! O amore mio, sono tutta tua!  
A te lo sguardo estremo vada!  
L'estremo sguardo è tuo, dolce amore!

*(svanisce)*

**CORO GENERALE**

O meraviglia, o caso mai sentito!  
Si scioglie al Sole qual neve in primavera;  
La giovane Snegurochka svanì!

**MISGHIR**

Si è sciolta al sole qual neve in primavera!  
Gli dei mi hanno ingannato.  
La fortuna mi gioca un triste gioco.  
Se anche gli dei ci ingannano, non vale restare  
al mondo!

*(Fugge verso la montagna di Jarillo)*

**BERENDIANI**

*(con spavento)*

Misghir, Misghir, che tenti? No!

*(Misghir si getta nel lago)*

È morto!

**ZAR BERENDEI**

La triste fine di Cuor di Neve nostra e di Misghir,  
Il loro tragico destino non devono sbigottirci.  
Del gelo la figlia, la fredda Cuor di Neve è ormai  
scomparsa.  
Da quindici anni stava offeso il Sole;  
E ora con questa morte avranno fine  
Le tirannie moleste dell'inverno.  
O lieto Lel intona un canto in lode di Jarillo,  
E canteremo con te.

**LEL**

Luce e forza del dio Jarillo,  
Il bell'astro del nostro cielo,  
Non c'è nulla di più bello di te!

**CORO GENERALE**

Luce e forza del dio Jarillo,  
Il bell'astro del nostro cielo,  
Non c'è nulla di più bello di te!

Vo ochakh ogon... i v serdce... i v krovi,

Vo vsej ogon. Ljublju i taju  
Ot sladkikh chuvstv ljubvi. Proshchajte, vse  
Podruzhenki, proshchaj, zhenikh moj mily!  
Proshchaj, moj mily! O mily moj, tvoja,  
Tvoja! Posledniy vzgljad tebe, moj mily!

**BERENDEI**

O, chudnoe neslykhanoe divo!  
Kak veshniy sneg ona pred soncem taet,  
I devushki Snegurochki uzh net!

**MIZGIR'**

Kak veshniy sneg rastajala ona.  
Obmanut ja bogami; `eto shutka  
Zhestokaja sud'by. No esli bogi  
Obmanshchiki, -- ne stoit zhit' na svete.

**BERENDEI**

Mizgir, Mizgir, kuda ty? Stoj!

Pogib on!

**CAR BERENDEY**

Snegurochki pechal'naja konchina  
I strashnaja pogibel Mizgirja  
Trevozhit' nas ne mogut. Doch Moroza,  
Kholodnaja Snegurochka pogibla.  
Pjatnadcat' let na nas serdilos sonce.  
Teper s ee chudesnoj konchinoj,  
Vmeshatel'stvo Moroza prekratilos.  
Vesely Lel', zapoj Jarile pesnju  
Khvalebnuju, a my k tebe pristanem.

**LEL'**

Svet i sila, bog Jarilo,  
Krasnoe sonce nashe!  
Net tebja v mire krashe.

**BERENDEI**

Svet i sila, bog Jarilo,  
Krasnoe sonce nashe!  
Net tebja v mire krashe!

*(tutti in attesa guardano verso oriente)*

Manda, Signore di ogni splendore,  
Col caldo fertile  
L'estate più torrida.

Daruj, bog sveta,  
Teploe leto!  
Krasnopogodnoe,

Luce! Sorgi.

Leto khleborodnoe!

*(La nebbia si dissipa verso la cima della montagna, e Jarillo si mostra sotto l'aspetto di un giovinetto, vestito di bianco, che nella mano destra reca una testa umana luminosa, e nella sinistra un covone di grano.)*

Luce!  
O almo Sole!

Svet -- bog nash! bog,  
Daruj nam! Daruj nam!

***FINE DELL'OPERA***